

doxee

**Fascicolo di Bilancio
al 31 dicembre 2024
DOXEE GROUP**



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO DOXEE

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2024 viene redatto con chiarezza in base ai principi contabili Internazionali IAS/IFRS e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Doxee S.p.A. Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

L'esercizio terminato al 31.12.2024 sottoposto alla vostra approvazione presenta una perdita di Euro 3.671 migliaia, a fronte di una perdita di Euro 5.104 migliaia relativo all'esercizio 2023.

Il 2024 è stato un anno di trasformazione molto importante per Doxee S.p.A. nel quale la società ha posto le basi per il ritorno alla redditività attraverso iniziative sistematiche e rigorose volte alla riduzione dei costi ed alla ridefinizione del posizionamento di mercato con la conseguente ristrutturazione delle attività commerciali e di marketing.

Inoltre, il rafforzamento del management e l'aumento di Capitale per Euro 5.874.824,40 (deliberato il 24 maggio e conclusosi il 26 giugno 2024 con la sottoscrizione integrale dell'importo) hanno creato le condizioni per una adeguata flessibilità operativa a sostegno della sostanziale riorganizzazione e a supporto dello sviluppo del Gruppo Doxee.

Il 2024 è quindi da leggersi come l'anno nel quale la società ha eseguito il "turnaround" e nel quale si è iniziato a concretizzare il riposizionamento sul mercato top enterprise. Nel corso del 2024 si è realizzato il progetto ONE Platform rilasciando la prima release dell'integrazione post acquisizione di Infinica. Proprio l'adozione degli upgrade della Doxee Platform®, unitamente alle sinergie organizzative avviate nel 2023 e portate a compimento nel 2024, hanno permesso il conseguimento di obiettivi che hanno contribuito al miglioramento dei risultati finanziari e la realizzazione degli obiettivi di sostenibilità previsti.

In termini di fatturato evidenziamo un incremento del 2,4% dei ricavi da contratti con clienti, Euro migliaia 26.473 verso Euro migliaia 25.844 al 31.12.2023, mentre l'EBITDA consolidato 2024 ritorna positivo attestandosi ad Euro 2.941 migliaia registrando un sensibile incremento rispetto al valore del 31.12.2023 (Euro -200 migliaia).

La crescita rispetto al 2023 deriva dai positivi risultati ottenuti in area DACH in cui Doxee ha realizzato un fatturato pari ad Euro migliaia 5.069 rispetto ad un fatturato nel 2023 pari ad Euro 3.874 che determina quindi un significativo incremento di Euro 1.195 migliaia pari al 30%.

I ricavi di gruppo, come detto, si attestano ad Euro 26.473 migliaia con un aumento pari ad Euro 630 migliaia rispetto al 2023. I ricavi da Subscription ricorrenti nel 2024 sono aumentati ad Euro 19.238 migliaia mentre nel 2023 i ricavi di gruppo da Subscription ricorrenti si erano attestati ad Euro 18.690 migliaia con un incremento nel 2024 pari ad Euro 548 migliaia (incremento del 3%); la restante componente dei ricavi del gruppo legata ai servizi professionali ha visto un lieve incremento del valore per Euro 81 mila tra i ricavi del 2024 (Euro 7.235 migliaia) e quelli del 2023 (Euro 7.154 migliaia). Occorre infine sottolineare come, per quanto attiene i ricavi, questi siano sempre soggetti a forte stagionalità concentrandosi in modo significativo sulla parte finale dell'anno.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo si sono attestati a Euro 4.617 migliaia in riduzione rispetto al picco del 2023 in cui gli investimenti erano stati pari a Euro migliaia 6.900.

In termini di risultato operativo, il Margine di contribuzione dell'esercizio 2024 presenta un saldo decisamente in crescita rispetto l'esercizio precedente passando da Euro migliaia 14.757 del 2023 ad Euro migliaia 15.988 nel 2024, così come il Risultato Operativo (Ebitda) che da un valore negativo del 2023 per Euro -200, passa agli attuali 2.941 migliaia di euro, conseguenza di tutte le politiche di efficientamento poste in essere dalla società a partire dalla fine dell'esercizio 2023 oltre che ad un incremento della marginalità

Il risultato netto di periodo, seppur ancora in perdita, evidenzia comunque un netto miglioramento pur scontando il riversamento di imposte anticipate pari a 635 migliaia di euro.

L'esercizio 2024 chiude pertanto con una perdita di Euro migliaia 3.671 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente pari a Euro migliaia di 5.104.

CRITERI REDAZIONE BILANCIO

La Società ha adottato i principi contabili internazionali mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 con data di transizione ai principi IAS/IFRS il 1° Gennaio 2021.

Il presente bilancio è quindi redatto in base ai i Principi contabili Internazionali IAS/IFRS. Nella Nota esplicativa che segue verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo DOXEE e del risultato economico consolidato di periodo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota esplicativa sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato da Doxee S.p.A. alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 2.544.039,15, suddiviso in n. 11.489.575 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Si rende noto che nel corso dell'esercizio 2024, la società ha positivamente concluso l'aumento di capitale sociale del valore complessivo di Euro 5.874.824,40, di cui euro

630.468,96 quale aumento del capitale sociale ed euro 5.244.355,44, quale sovrapprezzo azioni, tramite la sottoscrizione di tutte le n. 2.865.768 azioni ordinarie di nuova emissione Doxee.

Si riporta pertanto qui di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato), a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c. 1, cod. civ.

Capitale Sociale attuale sottoscritto e versato			Capitale Sociale precedente sottoscritto e versato		
Euro	n. azioni	Val. nominale unitario	Euro	n. azioni	Val. nominale unitario
2.544.039,15	11.489.575	prive di valore nominale	1.913.570,19	8.623.807	prive di valore nominale

ANDAMENTO DEL TITOLO

Piazza Affari chiude il 2024 con una performance complessivamente positiva, caratterizzata dalla crescita degli indici principali e della capitalizzazione di mercato. L'indice FTSE MIB ha registrato un aumento del 12,6% al 27 dicembre 2024, con un massimo annuo di 35.410 punti il 16 maggio e un minimo di 30.077 punti il 23 gennaio. Anche il FTSE Italia All Share è cresciuto del 12%, raggiungendo un massimo annuale di 37.632 punti. Tuttavia, l'indice FTSE Italia Growth, che rappresenta l'andamento del mercato Euronext Growth Milan, ha chiuso l'anno in calo del 4,8%, riflettendo le difficoltà delle piccole e medie imprese nel contesto economico attuale. La capitalizzazione complessiva delle società quotate è salita a € 811 miliardi, rispetto ai € 761 miliardi del 2023, anche se il rapporto capitalizzazione/PIL è sceso al 38%, in diminuzione rispetto al 39,4% dell'anno precedente. Gli scambi hanno mostrato un netto incremento, con una media giornaliera di € 2,6 miliardi e oltre 76 milioni di contratti scambiati.

In particolare, il titolo Doxee dall' inizio dell'anno ha intrapreso una fase di discesa protrattasi per tutto il 2024 con una performance complessiva annuale negativa e pari a -50,64%.

La capitalizzazione di borsa del titolo Doxee al 31 dicembre 2024 era pari a € 19.647.173.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2024.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Si riporta di seguito il Conto Economico del Gruppo unitamente alla sua posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
(in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	26.473	25.844	630
Altri ricavi e proventi	1.585	869	716
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.790	2.820	-1.031
Materie prime e materiali di consumo	-8	-9	1
Costi per servizi	-14.205	-14.904	699
Costi per benefici ai dipendenti	-12.381	-13.549	1.168
Altri costi operativi	-313	-1.272	959
EBITDA	2.941	-200	3.142
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-4.499	-3.700	-799
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-105	-250	144
Ammortamenti diritto d'uso	-591	-391	-200
Proventi finanziari	144	286	-142
Oneri finanziari	-1.205	-1.066	-139
Utili e (perdite) su cambi	235	-304	539
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	-3.080	-5.625	2.545
Imposte sul reddito	-592	521	-1.112
- Imposte correnti	-43	-2	-41
- Imposte anticipate	-695	434	-1.129
- Imposte differite	146	89	57
Risultato di esercizio	-3.671	-5.104	1.433
di cui:	0	0	0
- di competenza del gruppo	-3.671	-5.104	1.433
- attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Indebitamento finanziario	19.305	21.578	-2.273
Rettifiche per escludere:	0	0	0
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	31	33	-2
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	19.336	21.611	-2.275

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I ricavi delle vendite evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione è in linea con l'esercizio precedente.

L'esercizio 2024 si è chiuso confermando buone evidenze sulla crescita per l'esercizio 2025 anche grazie alla revisione del posizionamento di mercato con focalizzazione sul segmento di clientela top enterprise in modalità diretta.

Per quanto concerne gli investimenti, il 2024 si è contraddistinto per essere stato il primo esercizio che ha visto una riduzione degli investimenti in Ricerca e Sviluppo pari a 4,6 milioni di Euro rispetto ai 6,9 milioni dell'esercizio 2023 che ha rappresentato l'apice degli importi destinati dalla società ad attività di Ricerca e Sviluppo. La società prevede adeguato il mantenimento degli attuali livelli di investimento.

Gli investimenti in area DACH hanno prodotto significativi risultati per la crescita organica con incremento del 30%, la società ha motivo di ritenere che il trend possa continuare anche nel corrente esercizio.

La Capogruppo ha rafforzato i propri sistemi di controllo della dinamica dei flussi di cassa e di monitoraggio dell'andamento del forecast dei ricavi; nel 2024 la Società prevede il ritorno alla generazione di cassa necessaria per continuare a far fronte ai propri impegni finanziari.

Stiamo anche assistendo a un trend positivo che si è attivato nel corso del 2023 dovuto ai progetti di integrazione organizzativa (One company) e di rafforzamento della value proposition (One Value Proposition) che hanno prodotto un significativo miglioramento della pipeline commerciale.

L'efficacia di questa azione ha comportato, nel corso del 2024, importanti traguardi in termini di nuovi clienti acquisiti, sia sul mercato italiano che su quello DACH. Nello specifico sono stati acquisiti 21 nuovi clienti trasversalmente nei mercati di riferimento Pubblica Amministrazione, Bancario, Assicurativo e Utility. Tra le nuove aziende acquisite troviamo Banca San Felice 1893 Banca Popolare, Banca Mediolanum S.p.A., Payone GmbH, SOGEI, Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., Città Metropolitana di Roma Capitale, ASP Trapani, ASL Roma 6, ASL NA 3 Sud, GSE - Gestore Servizi Energetici, Generali Portugal SA, Generali GOSP S.r.l., RhönEnergie Fulda GmbH, VNR Verlag für di Deutsche Wirtschaft AG, Bayerische Landsbank Anstalt des öffentlichen Rechts, WVV – Würzburger Versorgungs und Verkehrs GmbH, A2A Ciclo Idrico S.p.A., Energie Walddeck-FrankenberGmbH, SWB AG e Daimler Buses GmbH.

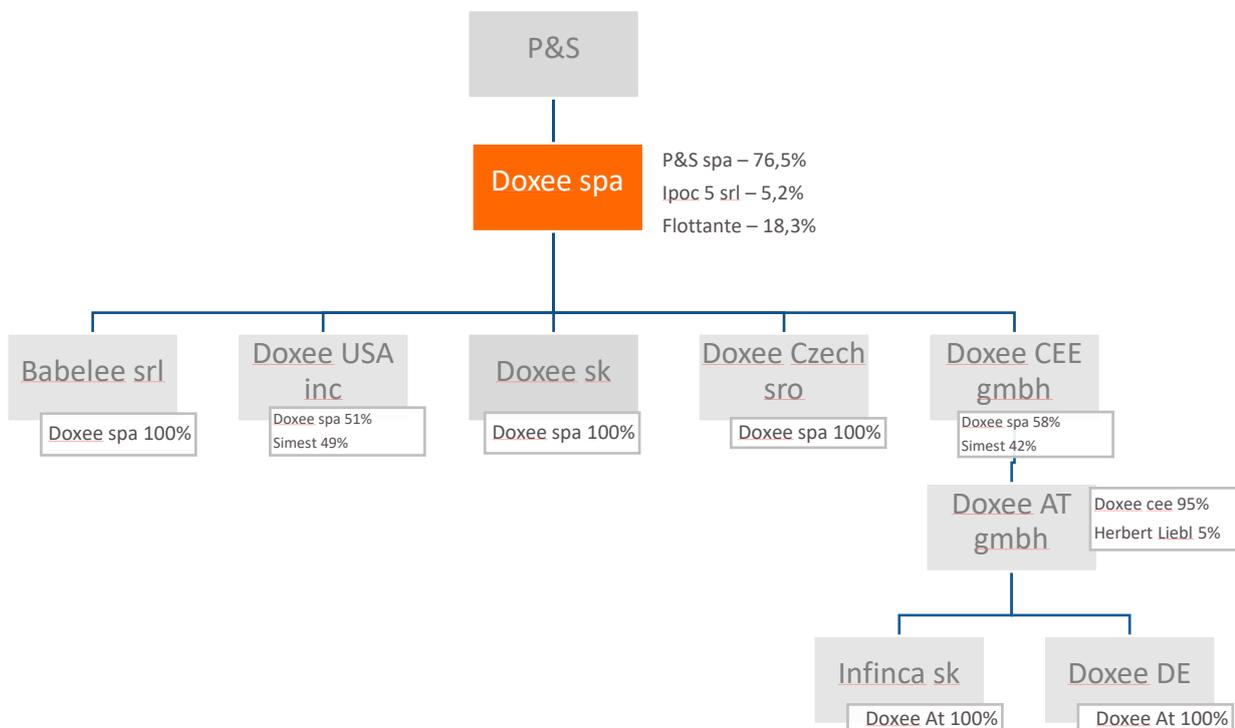
Questi importanti risultati unitamente al rinnovo di importanti contratti pluriennali in scadenza e che confermano gli indici di ARR (Annual Recurrent Revenues) pari al 73% dei ricavi SaaS, consentono al top management di Gruppo, costantemente impegnato nel miglioramento degli obiettivi economici e patrimoniali per il 2025 di puntare a chiudere l'esercizio con un EBITDA positivo capace di sostenere un ritorno alla redditività anche in relazione alla continuità delle azioni già intraprese di risparmio dei costi e di supporto alla crescita sostenibile.

L'indebitamento finanziario è ritenuto sostenibile da parte degli Amministratori in quanto, sulla base delle aspettative di performance previste per l'esercizio 2025 e per quelli successivi, si ritiene infatti che i flussi di cassa attesi saranno sufficienti ad onorare regolarmente le obbligazioni del gruppo in tale arco temporale, grazie al miglioramento della performance operativa attesa rispetto all'esercizio 2024.

STRUTTURA SOCIETARIA

Doxee S.p.A. è una società italiana quotata sul mercato all'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riporta qui di seguito la struttura societaria del Gruppo Doxee



Si riportano di seguito le società del Gruppo:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 10.778.848
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -3.457.724,02
Capitale sociale: Euro 2.544.039,15 - i.v.	Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -4.196.534,47
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 263.031,85
Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 51,02%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 478.597
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 98.754,64
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 339.668,51
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -48.009,20
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -187.288,96
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -214.334,29
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 4.324.748,31
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -221.587,81
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -306.766,54
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -207.822,55	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

DOXEE DE (ex Infinica DE)

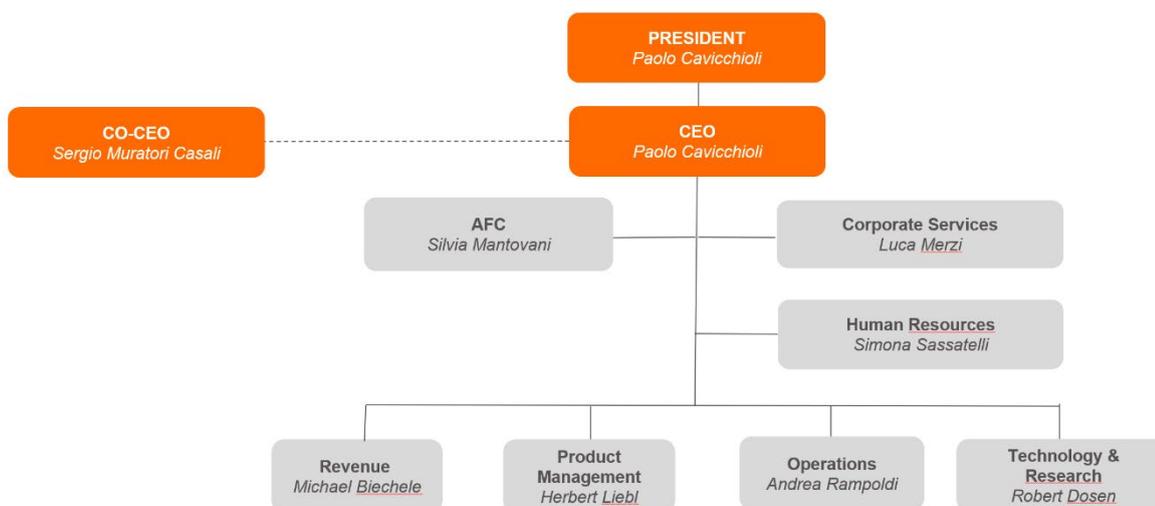
Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -120.445,59
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -145.079,52	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 4.960,80
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 35.947,72	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale di Doxee al 24.03.2025



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento integrale, procedendo nella predisposizione del consolidato integrale di tutte le società controllate per l'esercizio intero.

Nel prosieguo della presente relazione verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Doxee e del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Si ricorda che la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed il Conto Economico e la

Nota espositiva sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono esposti alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito o dei Principi IFRS adottati dall'Unione Europea e la loro determinazione quantitativa potrebbe non essere univoca. Essi costituiscono una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il Management ritiene che tali indicatori siano importanti parametri per la misurazione delle performance operativa in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali e dalle caratteristiche del capitale impiegato.

Sulla base di queste premesse vengono di seguito elencati tali indicatori unitariamente ai criteri utilizzati per la loro definizione:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile netto e del valore assoluto (i) degli ammortamenti di periodo e delle svalutazioni, (ii) degli oneri e proventi finanziari, (iii) degli oneri e proventi straordinari e (iv) delle imposte. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un utile unità di misura per la valutazione di performance delle società e del gruppo;

Margine Operativo (EBIT): corrisponde alla somma dell'EBITDA, al quale vengono sottratti gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni;

Indebitamento finanziario: con "Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, Consob ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza ai nuovi Orientamenti ESMA (European Securities and Market Authority) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129. Gli orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione del 20 marzo 2013) in materia di indebitamento. A partire dalla data di applicazione del 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di indebitamento finanziario.

La situazione patrimoniale e finanziaria è riclassificata secondo il criterio finanziario ossia classificando e raggruppando le attività (impieghi) secondo il loro grado di liquidità, ovvero in funzione della loro capacità di trasformarsi in liquidità in tempi più o meno rapidi, mentre le passività (font) in base alla loro durata temporale, ovvero in base alla loro velocità di estinzione.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e lo schema riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Attività non correnti			
Attività materiali	151	359	-208
Costi di sviluppo	9.913	12.470	-2.557
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	8.358	6.145	2.214
Altre attività immateriali	4.300	4.833	-533
Attività per diritti d'uso	1.505	1.115	389
Avviamento	7.769	7.769	0
Attività finanziarie non correnti	31	34	-2
Imposte differite attive	597	1.294	-697
Altre attività non correnti	54	44	10
Totale attività non correnti	32.677	34.062	-1.385
Attività correnti			
Crediti commerciali	7.542	8.002	-460
Altri crediti	2.379	3.885	-1.506
Disponibilità liquide e depositi a breve	1.057	776	281
Totale attività correnti	10.978	12.663	-1.685
Totale attivo	43.656	46.725	-3.069
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.544	1.914	630
Riserva sovrapprezzo Azioni	13.799	8.554	5.244
Altre riserve	2.049	7.950	-5.901
Riserva FTA	-1.588	-1.588	0
Riserva per benefici ai dipendenti	-72	-95	22
Riserva da traduzione	-262	1	-263
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-88	-73	-15
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.215	-5.013	797
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.671	-5.104	1.433
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	8.495	6.548	1.948
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza	0	0	0
Risultato attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0
Totale patrimonio netto	8.495	6.548	1.948
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	10.751	13.786	-3.034
Passività finanziarie per lease non correnti	919	833	86
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.913	2.018	-105
Imposte differite passive	972	1.119	-146
Altre passività non correnti	116	312	-197
Contributi pubblici non correnti	2.682	2.131	551

Totale passività non correnti	17.355	20.199	-2.844
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	7.312	6.519	792
Passività finanziarie per lease correnti	519	480	40
Altre passività finanziarie correnti	777	673	103
Debiti commerciali e altri debiti	8.123	10.691	-2.567
Debiti per imposte	800	606	194
Contributi pubblici	274	1.009	-735
Totale passività correnti	17.806	19.978	-2.173
Totale patrimonio netto e passività	43.656	46.725	-3.069

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Il Capitale Investito Netto, pari a Euro 27.831 migliaia (Euro migliaia 28.159 al 31 dicembre 2023), è tendenzialmente allineato allo scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto migliora di Euro migliaia 2.275 segno di un ritorno alla capacità da parte della società di generare flussi di cassa positivi.

Il Patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro migliaia 8.495 (Euro migliaia 6.547 al 31 dicembre 2023) al netto della perdita occorsa nel periodo, incrementatosi a seguito della ricapitalizzazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2024.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato (in migliaia di Euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.656	1.474	181
Immobilizzazioni immateriali	30.340	31.217	-877
Immobilizzazioni finanziarie	34	34	0
Totale delle immobilizzazioni	32.030	32.725	-695
Crediti commerciali	7.542	8.002	-460
Debiti commerciali	-8.123	-10.691	2.567
Capitale circolante	-581	-2.689	2.108
Altre attività	3.029	5.223	-2.193
Altre passività	-4.734	-5.081	347
Altre attività e passività	-1.705	141	-1.846
Passività per benefici ai dipendenti	-1.913	-2.018	105
Capitale investito netto (CIN)	27.831	28.159	-328
Capitale e riserve	12.167	11.652	515
Risultato di esercizio	-3.671	-5.104	1.433
Patrimonio netto	8.495	6.548	1.948
Indebitamento finanziario netto	19.336	21.611	-2.275
Totale a copertura del CIN	27.831	28.159	-328

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2024:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA (in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A. Disponibilità liquide	1.057	776	281
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	1.057	776	281
E. Debito Finanziario corrente	3.346	4.678	-1.332
F. Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	5.262	2.995	2.267
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	8.608	7.673	935
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	7.551	6.896	654
I. Debito Finanziario Non Corrente	11.786	14.715	-2.929
J. Strumenti di debito	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L. Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	11.786	14.715	-2.929
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	19.336	21.611	-2.275

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a Euro migliaia 19.336 (Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 1.057 segno di un progressivo ritorno da parte del gruppo alla generazione di flussi di cassa positivi.

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico. Per esigenze di chiarezza, si ricorda come nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Gruppo espone i costi capitalizzati negli "Incrementi di Immobilizzazioni per lavorazioni interne" esclusivamente per quanto concerne i costi del personale interno; i costi esterni non transitano a conto economico ma vengono imputati direttamente a stato patrimoniale.

Conto economico consolidato riclassificato

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro migliaia 26.473, in aumento del 2,43% rispetto a Euro migliaia 25.844 del 2023.

Guardando la composizione del fatturato, evidenziamo come la linea di prodotto più rilevante per il Gruppo sia quella derivante dalle *subscription* con ricavi che si attestano a Euro migliaia 19.238 rispetto a Euro migliaia 18.690 del 2023 e che costituiscono oltre il 72,67% del fatturato.

A causa di una diversa riclassifica dei costi di vendita e marketing nell'esercizio 2024 il confronto con gli stessi costi riferiti all'esercizio 2023 non risulta omogeneo: i costi di vendita e marketing 2024 contengono infatti una quota di costi del personale diretto pari a Euro 2.179 migliaia.

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
(in migliaia di euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.473	25.844	629
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.790	2.820	-1.030
Altri ricavi e proventi	1.578	869	709
Valore della produzione	29.840	29.533	307
Servizi e lavorazioni esterne	-4.477	-5.120	643
Costi diretti <i>laaS</i>	-1.637	-1.910	273
Costo del personale diretto (escluso ricerca e sviluppo)	-3.885	-4.938	1.053
Prestazioni professionali (escluso ricerca e sviluppo)	-3.853	-2.809	-1.044
Costi diretti di produzione	-13.852	-14.776	924
Margine di contribuzione	15.988	14.757	1.231
Costi di vendita e di <i>marketing</i>	-3.008	-1.274	-1.734
Spese generali e amministrative	-4.022	-4.274	252
Costo del personale indiretto	-3.519	-5.789	2.270
Costi di ricerca e sviluppo	-2.498	-3.621	1.123
Costi indiretti e di ricerca e sviluppo	-13.048	-14.957	1.909
EBITDA	2.941	-200	3.141
Ammortamenti	-5.195	-4.341	-854
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
EBIT	-2.255	-4.542	2.287
Proventi e oneri finanziari	-824	-1.083	259
Utile/perdita prima delle imposte	-3.079	-5.625	2.546
Imposte sul reddito	-592	521	-1.113
Utile/perdita dell'esercizio	-3.671	-5.104	1.433
Utile/perdita di terzi	0	0	0
Utile/perdita di gruppo	-3.671	-5.104	1.433

I ricavi ricorrenti si attestano a circa il 72,67 % del totale dei ricavi complessivi.

Il Valore della Produzione è pari a Euro migliaia 29.840 (Euro migliaia 29.533 nel 2023).

Il Margine di Contribuzione si attesta a Euro migliaia 15.988, rispetto a Euro migliaia 14.757 del 2023. L' EBITDA si attesta a Euro migliaia 2.941 rispetto a Euro migliaia -200 del 2023.. In particolare, gli investimenti in R&D risultano pari a circa 4,6 Mio euro corrispondente a circa il 15% del valore della produzione (il 23% nel 2023).

Si evidenzia che, rispetto all'ammontare totale degli investimenti, Euro migliaia 1.790 vengono esposti a conto economico, mentre la restante parte, riconducibile a costi per consulenze esterne, vengono capitalizzati a stato patrimoniale per effetto della segnalata applicazione dei principi IAS/IFRS. L'attività di R&D si è concentrata sul completamento della nuova release della Doxee Platform® , sull'integrazione con il Gruppo Infinica e su investimenti in ambiti

innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro migliaia 5.195 (Euro migliaia 4.341 nel 2023), legati per gran parte agli investimenti in sviluppo tecnologico, l'EBIT risulta negativo e pari a Euro migliaia -2.255 (Euro migliaia -4.542 nel 2023).

Il risultato prima delle imposte (EBT) si attesta a Euro migliaia -3.079 (Euro migliaia -5.625 nel 2023), mentre il Risultato Netto di Gruppo registra una perdita pari a Euro migliaia -3.671 (Euro migliaia -5.104 nel 2023).

INDICI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali.

indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Margine primario di struttura	-23.531	-26.143	2.612
Quoziente primario di struttura	0,27	0,2	0,07
Margine secondario di struttura	-6.177	-5.944	-233
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,82	-0,01

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L'indice è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analogo durata (mezzi propri + passività consolidate).

L'indice è in linea con l'esercizio precedente, anche se indica una lieve riduzione della copertura delle immobilizzazioni con fonti a lungo termine.

Indici sulla struttura delle fonti di finanziamento	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	4,14	6,14	(2,00)
Quoziente di indebitamento finanziario	2,40	3,71	(1,31)

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta

il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Il miglioramento di entrambi gli indici è un segnale positivo per la solidità finanziaria dell'azienda. Al miglioramento contribuisce la minore esposizione finanziaria verso terzi.

Indici di redditività	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ROE netto	-43,2%	-78,0%	34,7%
ROE lordo	-36,3%	-85,9%	49,7%
ROI	-7,6%	-16,1%	8,5%
ROS	-8,5%	-18,0%	9,5%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; l'indice è negativo a causa della perdita riscontrata nel periodo.

Il R.O.E. lordo che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte; come l'indice precedente, il valore del periodo risulta poco significativo a causa della perdita riscontrata nel periodo.

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. del periodo è negativo ma in cospicuo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; anche in questo caso si assiste ad un notevole miglioramento pur permanendo l'indice negativo.

Indicatori di solvibilità	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Margine di disponibilità	(6.827.417)	(7.315.822)	488.404
Quoziente di disponibilità	0,62	0,63	(0,02)
Margine di tesoreria	(6.827.417)	(7.315.822)	488.404
Quoziente di tesoreria	0,62	0,63	(0,02)

Il margine di disponibilità, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Il margine di disponibilità, insieme al margine di tesoreria segnalano un progressivo miglioramento.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Doxee S.p.A. è una società leader nel campo della tecnologia e dei servizi erogati nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX). Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise la possibilità di abilitare processi per la trasformazione digitale della comunicazione alla Customer Base. attraverso la tecnologia proprietaria brevettata (Doxee Platform®).

La Doxee Platform® permette di rendere la comunicazione interattiva e personalizzata consentendo di interagire con il destinatario della comunicazione. La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, attraverso un unico prodotto tecnologico la cui erogazione avviene in cloud oppure in modalità on premise, permettono di migliorare notevolmente l'efficienza operativa e l'efficacia dei processi di comunicazione. L'offerta basata sulla Doxee Platform®. permette di:

- configurare, produrre in modalità on demand e scheduled, archiviare e distribuire in modalità omnichannel documenti in formato *“paginato”* garantendo i più moderni standard di accessibilità ed inclusione come il PDF/UA
- i documenti prodotti possono essere veicolati per la Fatturazione Elettronica, la Conservazione Digitale a Norma, l'Ordinazione Elettronica e altri prodotti per dematerializzare i processi aziendali e la relazione con gli intermediari.
- Oltre ai documenti in formato standard *“paginato”* è possibile distribuire in modalità omnichannel documenti *“interattivi”* ossia capaci di stabilire una interazione con il destinatario superando il paradigma unidirezionale della comunicazione in favore di un modello di comunicazione bidirezionale con l'end user. Questo consente l'attivazione di strategie di Digital Customer Experience (DCX) che la Doxee Platform® supporta attraverso la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video interattivi e personalizzati (Doxee Pvideo®)
- Infine grazie alla recente integrazione avvenuta con la tecnologia Infinica (Doxee AT) è possibile gestire workflow in modalità real time nei quali la compilazione e la produzione dei documenti è affidata a modelli operativi misti nei quali la creazione del documento avviene anche attraverso modelli collaborativi con l'utente. Questi casi d'uso sono tipicamente legati a processi di CRM con le cui principali tecnologie (Salesforce; SAL, MS Dynamics) Doxee Platform® è integrata.

Doxee offre la propria tecnologia in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS. Il prodotto Doxee Platform® rappresenta, anche sotto il profilo finanziario, una scelta efficiente, in quanto l'utilizzo non comporta investimenti in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di canoni e costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, costantemente assicurati dalla società.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE – IL SETTORE DELL'IT E ICT IN ITALIA

Nel 2024, l'economia dell'area dell'euro ha registrato una crescita moderata. Secondo le proiezioni della Banca d'Italia, il PIL è aumentato dello 0,6%, con previsioni di accelerazione nel biennio successivo, raggiungendo l'1,0% nel 2025 e l'1,2% nel 2026 (*fonte Bollettino Economico di Banca D'Italia*).

L'inflazione al consumo si è mantenuta su livelli contenuti, attestandosi all'1,1% nel 2024 e previsto all'1,6% sia nel 2025 che nel 2026. Questo andamento è stato influenzato dal calo dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia.

Tuttavia, l'attività manifatturiera ha mostrato debolezza, soprattutto in Germania, a causa dell'aumento dei costi energetici e della riduzione della domanda globale. Questo ha avuto ripercussioni negative sull'intera area dell'euro.

In sintesi, nel 2024 l'Europa ha registrato una crescita economica moderata, con un'inflazione contenuta e un mercato del lavoro stabile. Tuttavia, persistono sfide legate alla debolezza del settore manifatturiero e alle incertezze geopolitiche che potrebbero influenzare l'andamento economico futuro.

Nel 2024, l'economia europea ha mostrato andamenti differenziati tra il settore industriale e quello dei servizi. Secondo l'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi della Banca d'Italia, le imprese con almeno 20 addetti hanno registrato:

1. **Settore Industriale:** secondo il **Rapporto sulla situazione economica dell'Eurozona della Banca d'Italia**, la crescita nel settore industriale nell'Europa è stata limitata, con una flessione delle attività produttive in alcuni paesi, come la Germania, dove l'industria manifatturiera ha registrato un calo dovuto a fattori come l'alto costo dell'energia e la riduzione della domanda globale. Nel complesso, il settore ha visto una crescita più lenta rispetto ai servizi;
2. **Settore dei Servizi:** il settore dei **servizi** ha mostrato segnali di crescita, specialmente nei comparti legati ai servizi digitali e alla consulenza. Le aziende europee hanno aumentato la propria attività nei servizi non finanziari, anche grazie alla ripresa dei consumi interni e all'espansione delle attività legate al turismo e al settore sanitario. Le prospettive per la crescita nei servizi sono state più ottimistiche rispetto all'industria.

Per quanto riguarda il mercato delle **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)** in Europa, le previsioni indicano:

- una spesa totale di 1,1 trilioni di dollari nel 2024, con una crescita annuale composta del 5,3% dal 2022 al 2027. (*fonte [idc.com](https://www.idc.com)*)
- un incremento della spesa in software e servizi informatici, trainato dalla crescente adozione di strumenti di intelligenza artificiale generativa e soluzioni cloud.

Il **mercato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)** in Europa ha continuato a crescere nel 2024. La spesa per i servizi IT e per l'adozione di soluzioni cloud è aumentata significativamente.

La Commissione Europea ha osservato una forte domanda per i **software e le soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale**, che sono diventate un motore centrale per la digitalizzazione delle imprese europee.

Il mercato italiano ha visto investimenti importanti nell'ICT, stimando un tasso di crescita annuale del 5-6% nel periodo 2024-2026. (Fonte Anitec-Assinform)

Secondo il Report Assintel 2024, la ricerca sul mercato ICT e digitale, il settore ICT nel 2024 ha registrato una crescita del +4,1%, raggiungendo i 42,4 miliardi di euro, con una previsione di +4,6% per il 2025.

Il nuovo Assintel Report 2024, presentato alla Camera dei deputati, sottolinea come le grandi organizzazioni, tra cui imprese e PA, trainino il mercato, con un incremento del +4,9% e una quota del 53%. La Pubblica Amministrazione (+6%), Industria (+5,9%), Utilities (+5,7%) e settore finanziario (+5,4%) guidano gli investimenti.

Per area geografica, il Nord-ovest si conferma leader in volumi (+4,9%), mentre il Nord-est brilla per crescita (+5,4%).

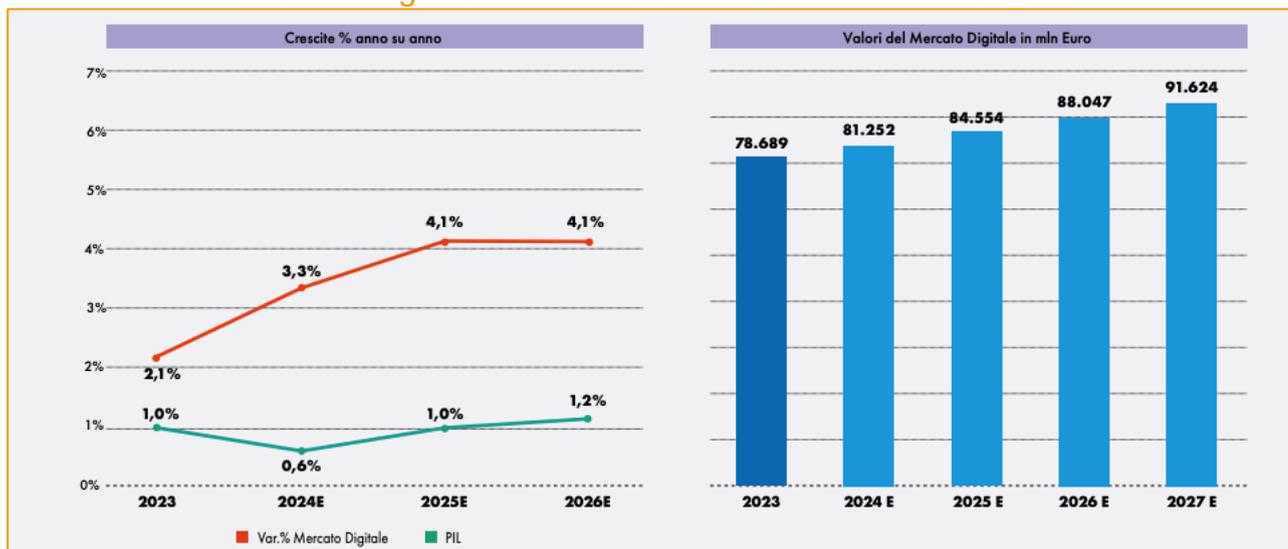
Tra i comparti, i Servizi IT hanno la crescita più marcata (+8,6%), seguiti dal Software (+4,6%).

Per quanto riguarda le imprese utenti, il 27% delle imprese italiane aumenta la spesa in innovazione e il 62,2% la mantiene stabile.

Le imprese completamente analogiche calano al 2,9%, contro l'8,5% del 2023.

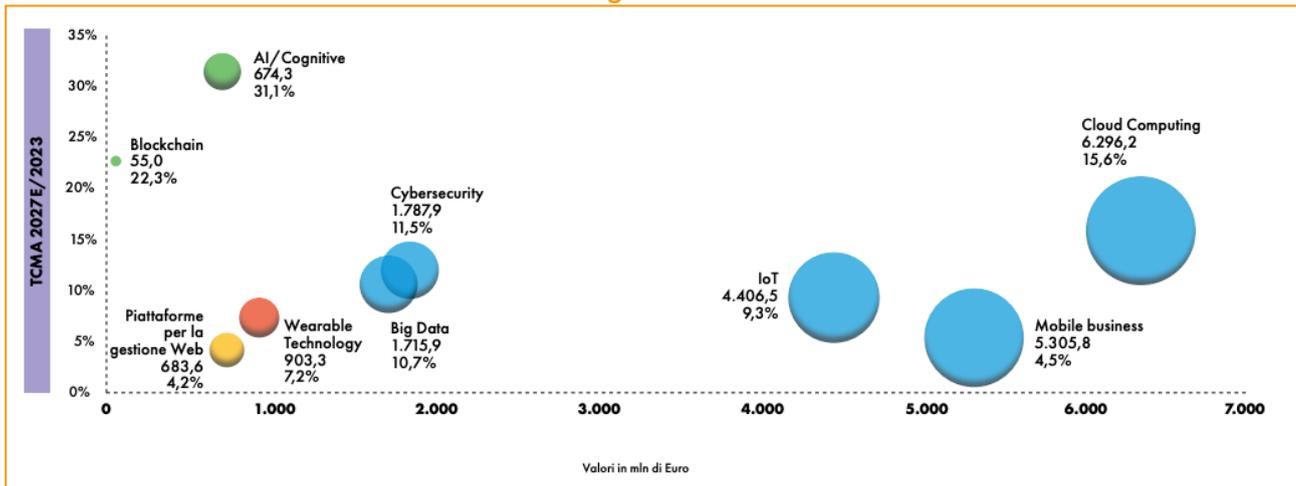
Il cloud e l'AI sono le tecnologie emergenti più adottate dalle PMI ICT: il 45% di loro prevede di adottare l'AI entro il 2025, con tassi di crescita del +34,4%. Tuttavia, lato Domanda, solo il 4% delle aziende, soprattutto grandi, è in fase avanzata di utilizzo. Le principali sfide sono la carenza di risorse economiche, una cultura aziendale poco orientata all'innovazione e la difficoltà nel reperire competenze digitali qualificate.

Mercato digitale in Italia: crescita % e valori in mln di Euro



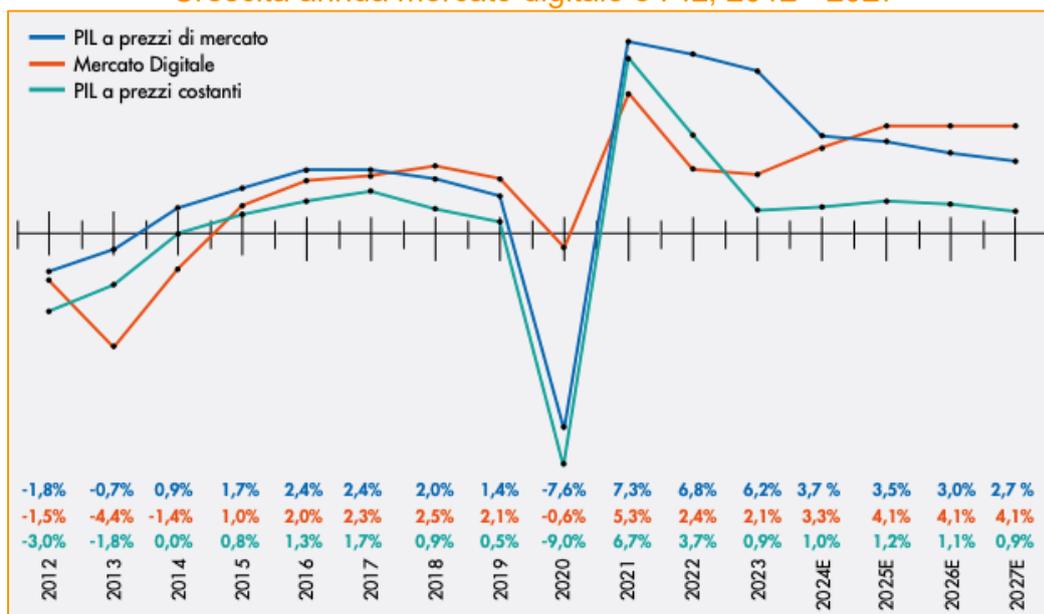
Fonte: Banca D'Italia, NetConsulting Cube, aprile 2024

Andamento dei Digital Enabler 2023 - 2027



Fonte: NetConsulting Cube, aprile 2024

Crescita annua mercato digitale e PIL, 2012 - 2027



Fonte: NetConsulting Cube, maggio 2024

In riferimento all'area DACH (Germania, Austria e Svizzera) si evidenziano le seguenti tendenze, la **crescita del mercato IT in Germania**: secondo il rapporto di Technavio, il mercato IT crescerà di 33,3 miliardi di dollari dal 2025 al 2029, trainato dall'aumento dell'adozione delle tecnologie IT tra le piccole e medie imprese (PMI). (Fonte: [prnewswire.com](https://www.prnewswire.com)), mentre la **spesa ICT complessiva nella regione DACH** nel periodo 2021-2026, è prevista crescere a un tasso annuale composto (CAGR) del 6,4%, superando la media europea del 5,4%. (Fonte: [communicationstoday.co.in](https://www.communicationstoday.co.in))

Spacchettando la crescita per altre zone d'Europa e guardando in modo particolare la CEE, l'Europa Centrale nel 2024 ha mostrato resilienza con un aumento dell'8%, totalizzando 79

miliardi di euro, mentre l'Europa Orientale ha visto in incremento del 15%, per un volume complessivo di 17 miliardi di Euro (*Fonte: Mordor Intelligence*).

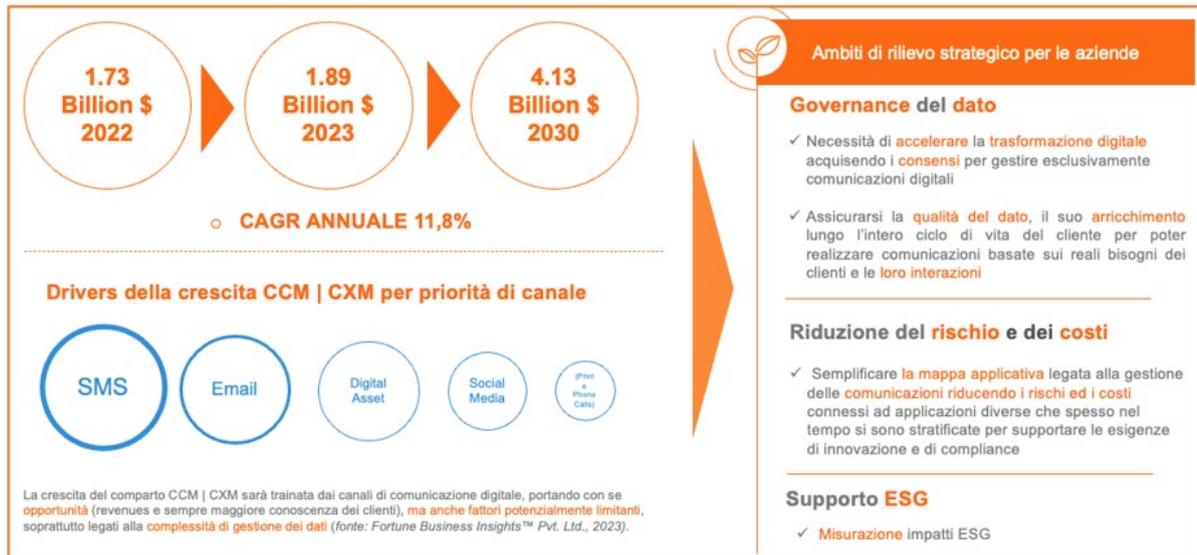
In conclusione, la crescita del mercato del digitale si fa più dinamica, malgrado politiche monetarie ancora restrittive. Il settore delle imprese ICT, come ormai da qualche anno, mantiene performance migliori rispetto all'intera economia in diversi ambiti: dal valore aggiunto, agli addetti, alla crescita del numero di Startup e imprese attive. Dal confronto della serie storica della crescita annua del mercato ICT e del PIL a prezzi di mercato e a prezzi costanti si evidenzia come si continuerà a registrare una buona dinamica degli investimenti nel digitale anche nel breve periodo, malgrado politiche monetarie restrittive.

È importante inoltre sottolineare, a livello Europeo, come convergenze tecnologiche uniche hanno portato a un'accelerazione esponenziale dell'innovazione che tocca individui, economie e società con un enorme impatto del digitale sulle scelte relative alle politiche ESG da parte delle imprese sia in termini di riduzione delle emissioni nell'ambiente che all'inclusività a 360° degli individui, facendo riferimento a scelte di benessere in azienda e di accessibilità dei contenuti digitali.

Per ciò che concerne l'andamento del mercato digitale nei diversi settori è interessante notare come, grazie agli investimenti legati al PNRR in Italia, le tecnologie digitali siano diventate patrimonio non solo più delle aziende di ogni comparto, bensì abbiamo visto un'importante crescita anche nella Pubblica Amministrazione, centrale e locale, e nella Sanità, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Infine, è importante sottolineare come, nel contesto di crescita del comparto delle comunicazioni cliente e delle customer experience, nel quale Doxee compete in modo diretto, vi siano tendenze di crescita globali importanti stimate da alcuni analisti di settore, che stimano il valore del comparto al 2030 pari a 4.13 miliardi di dollari con un CAGR annuale del 11,8%, tendenze di crescita basate su asset digitali dove la necessità di governare in modo strategico i dati e portare semplificazione e decommissioning di sistemi legacy nella mappatura applicative aziendali sarà un elemento strategico nell'agenda setting dei CIO e dei reparti IT.

Crescita del mercato delle comunicazioni cliente e della customer experience



(Dati elaborati da Fortune Business Insight, 2023)

SCENARIO MACROECONOMICO 2023 E FORECAST 2024

La crescita del PIL italiano nel 2024 è stata sostenuta principalmente dal graduale aumento dei consumi (0,7%) e dall'apporto positivo della domanda estera (0,6% alla crescita del PIL). La dinamica degli investimenti mostra una diminuzione complessiva dello 0,2%, nonostante una significativa crescita degli investimenti pubblici di circa il 20%, sostenuta dal PNRR. Si stima una riduzione degli investimenti privati del 3,7%, dovuta ai tassi di interesse elevati, all'incertezza del contesto geopolitico ed economico – che ha influito negativamente sulla fiducia delle imprese, in calo dalla fine del 2021 – e al minore supporto degli incentivi pubblici. Nonostante la crescita moderata, la dinamica transazionale in Italia si è dimostrata solida: si stima che il numero di operazioni di M&A con target in Italia per l'anno 2024 si attesterà intorno a 1.300 operazioni, con una crescita del 7% rispetto al 2023. Il totale investito dovrebbe raggiungere i €60-65 miliardi, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Gli investitori finanziari, in particolare i fondi di Private Equity, continuano a svolgere un ruolo significativo. Circa il 75% delle operazioni è stato guidato dal consolidamento in settori o filiere produttive. Inoltre, le aziende italiane mantengono un solido trend di investimenti all'estero, con oltre 270 operazioni e un investimento complessivo di circa €15 miliardi.

Guardando oltre i confini nazionali, le prospettive economiche globali per il 2025 offrono un quadro altrettanto complesso e variegato. Oxford Economics ha stimato che PIL a livello globale sia cresciuto nel 2024 del 3,1% nel 2024, con una decelerazione prevista sotto il 3% verso la fine del decennio a causa di fattori strutturali come la bassa natalità, la minore crescita cinese, la ridotta spinta della globalizzazione e l'elevato debito privato e pubblico. La crescente incertezza politica, con l'aumento delle tensioni geopolitiche, rappresenta una minaccia significativa per la crescita globale. Tuttavia, un fattore positivo per la crescita economica nei prossimi anni viene dalla maggior crescita attesa del PIL USA intorno al 2,7% per il periodo 2024-2027, grazie alle politiche economiche espansive annunciate dal neo-Presidente Trump, seppur la recente introduzione di dazi in vari settori merceologici con

alcuni paesi e la continua incertezza derivante dalle dichiarazioni del neo Presidente, potrebbero modificare, e non di poco, l'andamento dell'economia mondiale.

In Europa, la crescita dell'Eurozona nel terzo trimestre 2024 è stata positiva (+0,4% su base trimestrale), ma le previsioni sono più ottimistiche, con una crescita del PIL prevista per l'Unione Europea del **1,5%** e per la zona euro dell'**1,3%**. Questi sono i principali razionali:

1. **Rialzo dei consumi:** La domanda interna dovrebbe riprendersi, spinta dall'aumento della fiducia dei consumatori e da politiche fiscali più favorevoli in alcuni paesi. Il miglioramento della situazione del mercato del lavoro, con una continua diminuzione della disoccupazione, potrebbe supportare i consumi privati.
2. **Transizione ecologica e digitale:** Gli investimenti in **tecnologie verdi** e nella **digitalizzazione** dovrebbero accelerare, con il rafforzamento delle iniziative incentrate sulla **transizione energetica** e la **sostenibilità**. I settori ad alta tecnologia, come l'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Internet delle cose (IoT), sono destinati a espandersi ulteriormente, favorendo l'innovazione industriale e la crescita del settore dei servizi.
3. **Recupero del settore manifatturiero:** Se la domanda globale di beni e la stabilità geopolitica miglioreranno, l'industria manifatturiera potrebbe beneficiare di un recupero, specialmente nelle economie dell'Europa centrale e orientale. Paesi come la Polonia e la Repubblica Ceca potrebbero vedere una crescita significativa nei settori legati alla produzione tecnologica e all'assemblaggio.
4. **Politiche monetarie della BCE:** La Banca Centrale Europea continuerà a monitorare l'inflazione e a intervenire tramite politiche monetarie, ma con l'obiettivo di non ostacolare troppo la crescita economica. Le previsioni di crescita per l'inflazione sono positive, con una stabilizzazione al **2,1%** nel 2025.

Nonostante le previsioni di crescita, ci sono diverse incognite:

- **Tensioni geopolitiche:** Eventi come il conflitto in Ucraina e le incertezze politiche negli Stati Uniti potrebbero continuare a influenzare negativamente l'economia europea, aumentando i rischi di inflazione o rallentamento.
- **Politiche protezionistiche globali:** L'introduzione di barriere commerciali potrebbe rallentare l'espansione delle esportazioni europee, in particolare nei mercati esterni, dove l'UE è fortemente dipendente per i suoi scambi commerciali.

In sintesi, l'economia europea nel 2024 si trova in una fase di crescita moderata, con segni positivi nella domanda dei consumatori e nell'espansione dei settori digitali e verdi. Le previsioni per il 2025 indicano un recupero della crescita economica, che dovrebbe essere supportata dall'aumento dei consumi e dall'innovazione tecnologica. Tuttavia, il contesto geopolitico e le sfide legate al commercio globale rimangono fattori di rischio significativi.

(Fonti: **Commissione Europea, Banca Centrale Europea - BCE**)

EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO

Fusione per incorporazione della controllata al 100% Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

Si comunica che è in corso di perfezionamento la fusione per incorporazione della società controllata Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di entra le società in dat 29 settembre 2024, così come da consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A., tenuto in sede straordinaria a Ministero notaio Silvio Vezzi, e dell'assemblea straordinaria di Babelee S.r.l., tenuta in data 29 gennaio 2025; l'atto di fusione è previsto per il mese di Aprile 2025.

In seguito a tale fusione, gli effetti giuridici decorreranno a norma dell'art. 2504 bis comma 2 c.c. dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c. 2 c.c. ed eseguite a norma dell'art. 2504 comma 3 c.c., ovvero dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2504-bis del c.c. e dell'art.172, comma 9, del DPR 917/86 (TUIR), le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni effettuate ai sensi dell'art. 2504 c.c.

Si informa inoltre:

- come con riferimento alla disciplina dell'informativa sulle operazioni societari di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, avuto riguardo agli indici di rilevanza di cui all'art. 12 del suddetto regolamento, la prospettata operazione di fusione non costituisce "Operazione significativa" ai sensi del regolamento stesso;
- che ai sensi della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, adottata da Doxee S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato dalla delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, la prospettata operazione di fusione, in quanto operazione con società controllata, rispetto alla quale non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate, rientra nella categoria delle cosiddette operazioni escluse per le quali, in conformità ai casi ed alle facoltà di esenzione previste dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate, non si applicano le disposizioni di cui alla citata Procedura, salvo eventuali obblighi di informativa.

L'operazione di fusione, scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a Doxee S.p.A. delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società Incorporanda, attuando una riorganizzazione societaria, la quale garantirà una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti delle attività attualmente frazionate in capo alle due società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Infine, il riassetto organizzativo permetterà certamente di unificare ed integrare i processi decisionali e di ottenere una maggiore flessibilità ed efficienza della struttura organizzativa aziendale.

Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI DELLA SOCIETA'

Ricerca e sviluppo

Come anticipato nella premessa nel corso dell'esercizio si è realizzata il primo rilascio ONE Platform ossia l'integrazione nella tecnologia Doxee del Business Designer Doxee AT (ex Infinica G.m.B.H). Questa piattaforma sostituirà i prodotti precedentemente sviluppati e troverà applicazione in tutti i mercati verticali in cui opera Doxee (banking, insurance, finance, utilities, pubblica amministrazione). Le attività principali del 2024 sono state concentrate su:

- design architetturale per garantire la massima scalabilità al crescere dei volumi, sicurezza by design e costi di erogazione ottimizzati (elastic computing) per gli ambienti cloud e on-premise
- supporto al modello anyprem ossia la compatibilità tecnologica della Doxee Platform per i diversi fornitori di infrastrutture cloud ed on premise.
- completa integrazione del motore di generazione degli output nella piattaforma unificata, con beneficio di adozione degli standard di accessibilità PDF/UA configurabile in base agli use case specifici dei clienti
- avvio di un nuovo insieme di componenti UI (ONE platform) utilizzato per l'implementazione di tutte le interfacce per tutte le configurazioni e personalizzazioni a servizio delle diverse user persona coinvolte nei progetti e nell'erogazione del servizio
- integrazione con il sistema di workflow BPM per la gestione di processi di composizione del documento interattivi tipici dei processi di CRM.
- Estensione delle integrazioni con tutte le principali tecnologie di CRM (Salesforce, SAP, MS Dynamics)
- implementazione di nuovi agenti AI di supporto semantico per la traduzione e la composizione dei documenti di tipologia differente basate su large language model (LLM) di terze parti.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito gli sviluppi relativi ai progetti finanziati.

Il modello organizzativo unificato prevede la gestione integrata dei team R&D per lo sviluppo con governance centralizzata sulla capogruppo, nel corso del 2024 sono stati attivati sistemi di monitoraggio dei processi di sviluppo e rilascio del software monitorando i KPI rilevanti di costo, efficacia e qualità.

Marketing e Comunicazione

Nel corso del 2024 l'attività del dipartimento marketing Doxee è stata orientata a supportare l'attività del dipartimento di vendita attraverso la generazione di lead e di strumenti a supporto del processo di vendita andando maggiormente a concentrarsi su azioni segmentate per raggiungere in modo più efficace i mercati di riferimento potenziali, ovvero la utility di medio-grande dimensione, la Industry assicurativa e bancaria. L'attività del 2024 ha intrapreso anche azioni volte a generare brand awareness e relazioni a livello C nei mercati con maggior potenziale di crescita per Doxee, ovvero quello Insurance e Banking.

Per fare ciò nel 2024 è stata stipulata una membership con il Cetif, il Centro di Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che da oltre trent'anni realizza Convegni, promuove ricerche, eroga corsi Executive e Master sulle dinamiche di cambiamento strategico, organizzativo e tecnologico nei settori finanziario, bancario e assicurativo. Questa partnership ha avuto l'obiettivo di avviare un percorso di connessione con i decision maker delle industries target per Doxee.

Al fine di rafforzare ulteriormente la presenza sul mercato assicurativo è stata inoltre attivata una partnership con Insurtech Italy (IIA), l'associazione Italiana di riferimento per gli attori della filiera assicurativa che intendono innovare e sviluppare prodotti e offerte per affrontare le nuove sfide lanciate dal consumatore digitale.

Sia durante gli incontri del Cetif che quelli di IIA, Doxee ha posizionato con speech dedicati la sua visione di One Platform a supporto della trasformazione digitale delle comunicazioni clienti e del miglioramento dei processi aziendali ad esse legati con particolare valore per la riduzione dei rischi legati alla sicurezza e alla conformità dovute al decommissioning dei sistemi legacy e al miglioramento dei processi operativi dove le comunicazioni personalizzate e pertinenti giocano un ruolo strategico per la riduzione dei costi ed il recupero dell'efficacia.

Nel corso del 2024 inoltre, particolare attenzione è stata dedicata alla sostenibilità, che oltre alla spinta di comunicazione sulle funzionalità della Doxee Platform ad essa legate come l'accessibilità dei formati (PDF/UA e HTML) e la validazione delle riduzioni di emissioni CO₂ che sono state oggetto di specifiche campagne in modo particolare sui social media professionali come LinkedIn, vede Doxee impegnata membro della Fondazione per la Sostenibilità Digitale con la quale sta attivamente contribuendo alla redazione delle prassi di sostenibilità delle comunicazioni e alla stesura del Manifesto della Fondazione stessa.

Dopo aver concluso il percorso di rebranding tra il marchio Infinica e quello Doxee, concluso alla fine del 2023, nel corso del 2024 sono state impostate le linee guida per quello che nel corso del 2025 sarà il riposizionamento delle properties digitali di Doxee, in modo particolare per il nuovo sito web che andrà in coerenza con l'approccio One Company e One Platform. Nel corso dell'ultimo trimestre 2024 sono state inoltre impostate le attività per la definizione di due importanti webinar che verranno realizzati con il supporto di importanti clienti in ambito assicurativo e l'IIA, un webinar sarà dedicato al mercato italiano, il secondo al mercato DACH per avviare anche a livello europeo la strategia di marketing a supporto della crescita nella industry assicurativa.

Nel corso del secondo semestre 2024 inoltre è stata riprogettata la Newsletter esterna, quella LinkedIn e la Newsletter interna, oltre all'area interna di condivisione ora riorganizzata in "I am Doxee"; nell'area è possibile restare aggiornati su tutte le ultime novità e avere accesso a materiali di prodotto e di Value Proposition realizzati dalle unità organizzative di Product Management e Strategic Account oltre che da parte delle strutture marketing.

Sono stati inoltre realizzati eventi, in entrambe le aree di mercato Italia e DACH, in continuità di copertura dei mercati di riferimento.

In Italia sono stati presidiati, oltre al Cetif, l'evento Insurtech Connect e l'evento Insurance Summit. È stata inoltre importante, a copertura del mercato assicurativo, la presenza all'evento del partner RGI. È stato infine realizzato un evento Bespoken con CX Now, oltre il presidio dell'Utility Day di Forum PA.

Nell'area DACH sono stati presidiati in diverse forme gli eventi Customer Experience Forum, Messekongress Kundenmanagement 2024, POSY Output Forum, il Versicherungsforum, l'AI & Data Summit di Doo GmbH e l'evento del partner Cronos. Anche nell'area DACH è stato organizzato un evento Bespoken con una ristretta selezione di decision makers nei mercati Banking, Utility e Telco.

Per entrambi i mercati, con l'obiettivo di rafforzare la relazione con la customer base e presentare le novità dell'evoluzione della roadmap della One Platform Doxee, sono stati organizzati i Doxee Day, uno a Francoforte l'altro a Milano, eventi che hanno inoltre permesso a partner e clienti di raccontare success case di utilizzo della Doxee Platform® con la finalità di condividere e ibridare esperienze tra mercati diversi sulle modalità con le quali è possibile migliorare i processi operativi legati alle comunicazioni cliente.

Nel 2024 l'unità organizzativa Marketing, in collaborazione con la struttura di vendita e le operation, ha iniziato a consuntivare per alcuni tra i principali clienti di Doxee la certificazione dell'impatto ESG ottenuto con il supporto di Doxee per i processi di trasformazione digitale della comunicazione alla clientela. Si ricorda che nel 2023 Doxee aveva ottenuto la certificazione RIINA per il tool *Hyperion* preposto alla misurazione degli impatti migliorativi sulle emissioni di CO2.

Information Security e Data Protection

Doxee è da sempre focalizzata sull'Information Security e la Data Protection: aree fondamentali per la Società e i suoi Clienti, da sempre oggetto di importanti investimenti e costante aggiornamento. Nello specifico, nel corso del 2024, è stato portato a termine il quarto ciclo di Ethical Phishing che ha rilevato il raggiungimento del KPI (Click-Rate) previsto < 15%. L'attività proseguirà nel 2025 ed è prevista l'estensione alle società del gruppo. Sono proseguiti con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee, del Information Security Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione ad entrambe dei report mensili sugli Information Security Incident e relativi KPI.

Sempre presenti, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'analisi dei rischi, dei processi, delle policy e le attività di audit interno in preparazione

dell'audit di ricertificazione dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001 estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. L'attività di ricertificazione, con aggiornamento allo schema 2022 è prevista entro gennaio 2025.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati Personali, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte. Nel corso del 2024 Doxee è stata oggetto di 78 assessment di seconda parte da 48 distinte legal entities.

Sono in essere le attività necessarie per la compliance con il Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) e con la Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) recepita con il D.Lgs. 138/2024. In particolare relativamente alla NIS2, Doxee rientra tra fornitori di servizi essenziali quale fornitore di Servizi Fiduciari.

In parallelo, nel 2024, sono state avviate attività di analisi finalizzate a valutare l'adozione e l'adattamento delle attuali pratiche di Information Security e Data Protection alle specificità operative e normative delle società controllate, con l'obiettivo di armonizzare progressivamente il sistema di governance su scala di Gruppo, rispettando i contesti locali di ciascun Paese.

Compliance e informativa sulle certificazioni

Nel corso del 2024, sono state avviate le prime azioni per uniformare i modelli di compliance all'interno del Gruppo, tenendo in considerazione le normative nazionali vigenti nei Paesi in cui hanno sede le società controllate, con l'obiettivo di garantire una governance omogenea e al contempo rispettosa delle specificità giuridiche locali. Una prima azione concreta è stata l'estensione della nuova versione del Codice Etico di Gruppo, resa applicabile a tutte le società controllate a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. nella seduta del 10 dicembre 2024.

Si informa che a Febbraio 2024 Doxee S.p.A. ha superato l'audit di sorveglianza ISO9001/ISO27001 per la certificazione del Sistema di Gestione Integrato per la qualità e per la sicurezza delle informazioni, a Marzo 2024 ha superato l'audit di rinnovo della certificazione ISO14001 per il sistema di gestione ambientale e a Ottobre 2024 ha superato l'audit di sorveglianza per il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, certificato ISO37001. Doxee AT e Doxee DE nel 2024 hanno ottenuto la loro prima certificazione 27001.

Per Doxee S.p.A. si confermano inoltre le attività riferite alle nuove Linee Guida AgID (Agenzia per L'Italia Digitale) e all'iscrizione allo specifico Marketplace AgID per i fornitori di servizi di conservazione digitale a norma, allo specifico Marketplace ACN (ex AgID ora Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) come fornitore qualificato per i servizi cloud per le PA e alla qualificazione di Access Point (AP) e Service Metadata Publisher (SMP) provider certificato PEPPOL e accreditato AgID.

Informativa certificazioni

ISO 37001	Sistema di Gestione per l'Anticorruzione	Doxee SpA
ISO/ IEC 27001	Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni	Doxee SpA Doxee AT Doxee DE
ISO 9001	Sistema di gestione della qualità	Doxee SpA
ISO 14001	Sistema di gestione Ambientale	Doxee SpA
Qualificazione AgID	Percorso di qualificazione per i fornitori Software as a service (Saas) della PA	Doxee SpA
Qualificazione AP/SMP	Certificazione come Access Point Provider sulla rete PEPPOL	Doxee SpA
EcoVadis	Riconoscimento Bronze[1]. Punteggio complessivo di: 63/100	Doxee SpA
Certificazione B Corp	Punteggio complessivo: 81,1	Doxee SpA
Open-es	Livello Open-es raggiunto 10/12, scoring de 84/100	Doxee SpA
Synesgy	Compilazione del questionario ESG agosto 2024	Doxee SpA

Nel corso dell'esercizio sono stati superate positivamente tutte le verifiche da parte degli enti certificatori.

Sostenibilità e informativa sull'ambiente

Doxee S.p.A, società certificata B CORP, conferma nel 2024 il proprio impegno nel rispettare i più alti standard di performance sociali e ambientali previsti per le Società Benefit, orientate da statuto a promuovere un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo, e a migliorare costantemente il proprio impatto sull'ambiente.

Anche nel 2024 la Società ha redatto su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, rendicontando una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

L'attenzione di Doxee ai temi della sostenibilità si conferma attraverso l'adozione di misure interne finalizzate al perseguimento di obiettivi di etica del business, con un focus particolare sulla legalità. Nel corso del 2024 è stato reso pienamente operativo il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, certificato secondo la norma ISO 37001, confermando il massimo punteggio (tre stelle) del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ed è stata messa a regime la procedura per la gestione delle segnalazioni in materia di "whistleblowing", in conformità alla normativa vigente (D. Lgs. n. 24/2023), mettendo a disposizione uno specifico corso online per tutti i dipendenti.

Sono continuate le attività in ambito ESG (Environment-Social-Governance), volte a coniugare lo sviluppo economico e tecnologico della società con finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Nell'Agosto 2024 Doxee S.p.A. ha completato il nuovo assessment di Ecovadis, piattaforma per la valutazione delle aziende in ambito ESG e a fine 2024 ha completato gli assessment ESG anche sulle piattaforme Synesgy (Crif) e Open-es.

Nel corso dell'anno è stata inoltre predisposta la quarta Relazione di Impatto, con la finalità di rendicontare i risultati conseguiti in relazione alle sei finalità di beneficio comune, come previsto dalla normativa per le Società Benefit. Grazie anche a rilevanti iniziative di ricerca e sviluppo, Doxee ha proseguito nel suo percorso di sviluppo di soluzioni informatiche innovative, con un forte orientamento al digitale e alla customer experience, generando benefici sia in termini di impatto ambientale sia nella semplificazione dei processi.

Sempre nel 2024, Doxee S.p.A. ha finalizzato il secondo Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), approvato dal CdA, con l'obiettivo di mappare e ottimizzare la raggiungibilità dei luoghi di lavoro e gli spostamenti dei propri dipendenti.

In materia di politica ambientale, la Società ha continuato le attività di monitoraggio dei dati ambientali e di controllo del rispetto alle normative, così come previsto dal relativo Sistema di Gestione, al fine di potere valutare e introdurre specifiche azioni di miglioramento. Si conferma in particolare la progressiva sostituzione del parco aziendale con auto ibride, così come la conferma del contratto, per l'Headquarter di Modena, per la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2024, inoltre, sono state delineate le prime azioni per valutare alcune iniziative volte ad applicare, anche alle società del Gruppo, un approccio coerente ai temi di sostenibilità con quelle in essere in Doxee S.p.A.

Risorse umane

Il Gruppo al 31 dicembre 2024 impiega 153 addetti, così suddivisi:

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2024	%	Finale 2024	%	Media 2023	%	Finale 2023	%
Dirigenti	11,5	6,85%	11	7,19%	12	6,38%	12	6,56%
Quadri	23	13,69%	22	14,38%	22,5	11,97%	24	13,11%
Impiegati	133,5	79,46%	120	78,43%	153,5	81,65%	147	80,33%
Totale	168	100,00%	153	100,00%	188	100,00%	183	100,00%

Nel corso del 2024, in linea con il piano di riorganizzazione definito dal Gruppo, si è registrato complessivamente un calo del numero di dipendenti, reso in primo luogo possibile dai benefici derivanti dall'utilizzo delle nuove release della Doxee Platform, in grado di offrire processi più efficienti rispetto al passato e di conseguenza di ottimizzare l'impiego delle risorse aziendali.

Il calo complessivo del numero di risorse è anche guidato dal processo di razionalizzazione organizzativa conseguente l'acquisizione di Doxee AT (ex Infinica) che si colloca nell'ambito del progetto strategico O3 - stream progettuale One Company. Questo processo di razionalizzazione ha anche aperto nuove opportunità, permettendo l'ingresso di nuove risorse e favorendo il rinnovamento delle competenze all'interno dell'organizzazione, in particolare nella Region AT. Sempre nell'ambito del progetto O3, la diminuzione del numero di dipendenti è in linea anche con lo stream progettuale One Value Proposition, che vede l'azienda ripositionarsi sul segmento di clientela top enterprise, caratterizzato da un numero minore di progetti che, seppur di più lunga durata, determinano una minor necessità di impiegare risorse in parallelo.

Formazione obbligatoria

In attuazione al D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel 2024 è continuata la formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Si confermano inoltre i corsi periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security e data protection.

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo, sono state intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- Corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse, sia all'interno della stessa unità organizzativa che nell'ambito di unità organizzative diverse, con particolare focus sulla crescita delle risorse più junior.
- La formazione tecnica interna è stata erogata sia in modalità frontale che attraverso corsi in e-learning, grazie alla piattaforma Confluence, a disposizione di tutti i

dipendenti e all'interno della quale sono disponibili percorsi formativi incentrati sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di onboarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.

- Corsi interni su tematiche di compliance, processi e certificazioni, oltre che di Information Security, Data Protection e anti-corrruzione
- Tra i corsi esterni, si citano i corsi di inglese fruiti mediante la piattaforma Fluentify nel primo semestre e i corsi di diversa natura, volti sia al potenziamento delle skill tecniche che di quelle più trasversali, comportamentali e manageriali, disponibili ai dipendenti nelle piattaforme Udemy e Study in Action.
- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT e Marketing
- Formazione erogata verso i Partner sulla tecnologia Doxee, sia in modalità frontale che in e-learning.

ANALISI DEI RISCHI

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non viene ritenuto significativo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società non ha assunto alcun finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale effettuare operazioni di copertura.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie. La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all'ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria nonché all'adesione al consolidato fiscale. Si riportano qui di seguito i rapporti esistenti al 31.12.2024 e al 31.12.2023 tra la capogruppo e le altre società del Gruppo Doxee:

Crediti commerciali	Valore al	Valore al	Variazioni
Crediti verso imprese del gruppo (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	
Doxee USA inc	715	715	0
Doxee Slovak s.r.o.	41	4	37
Doxee Czech s.r.o.	55	37	19
Babelee s.r.l.	57	59	-2
Doxee CEE Gmbh	256	627	-370
Infinica Gmbh	118	0	118
Totale	1.243	1.442	-199

Debiti commerciali e altri debiti	Valore al	Valore al	Variazioni
Debiti verso imprese controllate (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	
Infinica Slovak s.r.o.	349	0	349
Doxee Czech s.r.o.	0	200	-200
Babelee s.r.l.	47	57	-9
Doxee DE	14	0	14
Infinica Gmbh	32	267	-235
Totale	442	523	-81

Si riportano di seguito i Ricavi ed i Costi infragruppo al 31.12.2024 ed al 31.12.2023:

Conto economico	Valore al	Valore al	Variazione
Ricavi verso società del gruppo (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	
Doxee Slovak s.r.o.	90	9	80
Doxee Czech s.r.o.	112	141	-30
Babelee S.r.l.	0	8	-8
Doxee AT Gmbh	205	0	205
Doxee CEE	0	120	-120
Totale	406	279	128

Conto economico	Valore al	Valore al	Variazione
Costi per servizi da società del gruppo (in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023	
Doxee USA Inc	156	161	-5
Babelee Srl	162	333	-171
Infinica AT	592	870	-279
Infinica SK	175	0	175
Doxee DE	14	0	14
Totale	1.098	1.364	-267

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo al 31 dicembre 2024 detiene n. 26.500 azioni proprie per un controvalore di euro 211.225

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Nessuna società del Gruppo detiene quote della società controllante P&S S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio la società ha acquisito alcuni clienti nel settore utilities ed insurance.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società rileva ed intende condividere con i propri stakeholders che è in atto una crescita delle opportunità commerciali in entrambi i mercati di riferimento. Le indicazioni in tal senso, i principali obiettivi del Gruppo risultano essere:

- La crescita organica nei mercati di riferimento anche attraverso investimenti che si ipotizzano nel secondo semestre del 2025 per l'attivazione di un modello di vendita attraverso partner.
- La conferma degli investimenti per ulteriori fasi di integrazione della Doxee Platform®, tra i quali, un rilascio significativo denominato ONE Portal, è stato pianificato per il secondo semestre del 2025
- Lo sviluppo di agenti AI per ridurre i costi di migrazione da precedenti tecnologie
- l'espansione dell'utilizzo della Doxee Platform® alla propria customer base per incrementare l'efficienza e la riduzione dei costi operativi ed attivare opportunità di up selling e cross selling disponibili dopo l'integrazione (ONE Platform) conseguita nel 2024.
- il perseguimento di ulteriori standard di certificazione e compliance in particolare legati alla normativa DORA e l'estensione alle controllate DACH delle certificazioni in essere
- percorsi di upskilling e reskilling dei propri collaboratori in aree soggette ad automazione per processi per i quali la società prevederà di introdurre agenti AI
- investimenti per rafforzare la *brand awareness* del Gruppo e la partecipazione ad iniziative commerciali e di marketing
- il rifacimento del proprio sito per orientare il posizionamento del *technology vendor* e della *ONE value proposition*

Infine, per quanto concerne la sostenibilità finanziaria delle iniziative strategiche sopra riportate e più in generale della sostenibilità finanziaria il Gruppo, grazie alle azioni intraprese, intende perseguire la riduzione della Posizione Finanziaria Netta prevista nei piani che non ritiene di dover rinegoziare con gli intermediari.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 28 gennaio 2021 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Crédit Agricole.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2024, risulta positivo per Euro 521,45.

Data di stipula	28/01/2021
Data di scadenza	28/01/2025
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	1.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d’interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2024	521,45 Euro
Passività coperta	Finanziamento

In data 22 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con BPER Banca.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2024, risulta negativo per Euro 39.028,32

Data di stipula	22/07/2022
Data di scadenza	21/05/2028
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d’interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2023	-39.028,32
Passività coperta	Finanziamento BPER

In data 28 luglio 2022 la società ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2024, risulta positivo per Euro 1.433,95

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d’interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2024	1.433,95
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “Interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2024, risulta negativo per Euro 74.839,98.

Data di stipula	28/10/2022
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2024	-78.436,00
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Ostiense, 92 a Roma
- Vico I Catalano, 19 a Catanzaro

Modena (MO), li 24 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Paolo Cavicchioli



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DOXEE AL 31 DICEMBRE 2024

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Doxee alla data del 31 dicembre 2024 secondo i principi contabili internazionali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA			
(in Euro)	Nota	31.12.2024	31.12.2023
Attività non correnti			
Attività materiali	8	150.797	358.854
Costi di sviluppo	9	9.912.738	12.469.981
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	8.358.446	6.144.646
Altre attività immateriali	11	4.300.262	4.833.485
Attività per diritti d'uso	12	1.504.762	1.115.267
Avviamento	13	7.768.504	7.768.504
Attività finanziarie non correnti	14	31.386	33.785
Imposte differite attive	15	596.631	1.293.927
Altre attività non correnti	16	53.904	43.865
Totale attività non correnti		32.677.430	34.062.314
Attività correnti			
Crediti commerciali	17	7.542.127	8.001.751
Altri crediti	18	2.378.816	3.884.710
Disponibilità liquide e depositi a breve	19	1.057.142	776.203
Totale attività correnti		10.978.084	12.662.664
Totale attivo		43.655.513	46.724.978
Patrimonio netto			
Capitale sociale		2.544.039	1.913.570
Riserva sovrapprezzo Azioni		13.798.815	8.554.460
Altre riserve		2.048.793	7.950.171
Riserva FTA		-1.587.598	-1.587.598
Riserva per benefici ai dipendenti		-72.411	-94.880
Riserva da traduzione		-261.788	1.348
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-87.787	-72.794
Utili (perdite) portati a nuovo		-4.215.174	-5.012.557
Utile (perdita) dell'esercizio		-3.671.433	-5.103.997
Patrimonio netto attribuibile al gruppo		8.495.457	6.547.723
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza		0	0
Risultato attribuibile ai soci di minoranza		0	0
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	20	8.495.457	6.547.723
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	21	10.751.117	13.785.539
Passività finanziarie per lease non correnti	22	919.092	833.494
Fondi per rischi e oneri		2.000	0

Passività nette per benefici ai dipendenti	23	1.912.756	2.018.060
Imposte differite passive	24	972.234	1.118.612
Altre passività non correnti	25	115.509	312.138
Contributi pubblici non correnti	26	2.681.847	2.130.926
Totale passività non correnti		17.354.555	20.198.769
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	21	7.311.754	6.519.371
Passività finanziarie per lease correnti	22	519.412	479.733
Altre passività finanziarie correnti	27	776.609	673.383
Debiti commerciali e altri debiti	28	8.123.139	10.690.540
Debiti per imposte	29	800.484	606.244
Contributi pubblici	26	274.103	1.009.214
Totale passività correnti		17.805.501	19.978.485
Totale patrimonio netto e passività		43.655.513	46.724.977

CONTO ECONOMICO

(in Euro)	Nota	31.12.2024	31.12.2023
Ricavi da contratti con clienti	30	26.473.265	25.843.640
Altri ricavi e proventi	31	1.585.262	868.916
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32	1.789.644	2.820.380
Materie prime e materiali di consumo	33	-7.958	-8.565
Costi per servizi	33	-14.204.773	-14.903.795
Costi per benefici ai dipendenti	34	-12.380.858	-13.548.946
Altri costi operativi	35	-313.095	-1.272.077
EBITDA		2.941.488	-200.447
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	36	-4.498.846	-3.700.266
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	-105.335	-249.737
Ammortamenti diritto d'uso	36	-591.381	-391.185
Proventi finanziari	37	144.328	286.394
Oneri finanziari	37	-1.204.968	-1.065.848
Utili e (perdite) su cambi	37	235.000	-303.662
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento		-3.079.714	-5.624.751
Imposte sul reddito	38	-591.719	520.754
- Imposte correnti		-43.012	-2.229
- Imposte anticipate		-695.084	434.061
- Imposte differite		146.378	88.922
Risultato di esercizio		-3.671.433	-5.103.997
<i>di cui:</i>			
- di competenza del gruppo		-3.671.433	-5.103.997
- attribuibile ai soci di minoranza		0	0

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO			
(in Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A. Risultato di esercizio	-3.671.433	-5.103.997	1.432.564
Utili/(perdite) netti attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	22.469	894	21.575
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	22.469	894	21.575
Conversione dei bilanci esteri	-263.136	-102.608	-160.528
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	-14.993	137.873	-152.866
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	-278.128	35.265	-313.393
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	-255.659	36.159	-291.818
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	-3.927.093	-5.067.838	1.140.746
di cui :			
- di competenza del gruppo	-3.927.093	-5.067.838	1.140.746
- attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Doxee per l'esercizio 2024 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO			
(in Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Risultato al lordo delle imposte	-3.079.714	-5.624.751	2.545.037
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	5.195.562	4.341.188	854.374
Storno (proventi)/oneri finanziari	1.060.641	1.083.116	-22.475
Storno accantonamenti a fondi ed altro	0	920.715	-920.715
Imposte nette pagate	134.404	0	134.404
Variazione dei crediti commerciali	493.364	-171.517	664.881
Variazione dei debiti commerciali	-2.933.654	246.310	-3.179.964
Variazione di altri crediti	462.102	-255.577	717.679
Variazione di altri debiti	-68.257	799.080	-867.337
Variazione dei crediti tributari	816.840	-27.810	844.650
Variazione dei debiti tributari	233.735	-27.005	260.740
Variazione dei fondi del personale	-75.887	348.849	-424.736
Variazione di altri fondi	2.000	0	2.000
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	2.241.135	1.632.598	608.537
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-3.672.680	-7.446.579	3.773.899
Investimenti in partecipazioni	1.000	-14.803	15.803
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-3.671.680	-7.461.382	3.789.702
Variazione delle attività finanziarie correnti	0	-1.825	1.825
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	144.328	286.394	-142.066
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	2.239.748	-242.564	2.482.312
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	-5.535.941	-2.343.666	-3.192.275
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	1.068.719	7.584.000	-6.515.282
Variazione di altri debiti finanziari	-52.379	562.022	-614.401
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.062.526	-1.369.510	306.984
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-702.879	-434.597	-268.282

Aumento di capitale a pagamento	5.874.824	0	5.874.824
Vendita/(acquisto) azioni proprie	0	-164.630	164.630
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	1.973.892	3.875.624	-1.901.732
D. Effetto cambi	-262.409	137.873	-400.282
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	280.939	-1.815.287	2.096.225
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	776.203	2.591.489	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	1.057.142	776.203	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Valore al 31.12.2023	1.913.570	8.554.460	7.950.171	-1.587.598	-94.880	1.348	-72.794	-5.012.557	-5.103.997	6.547.723	0	6.547.723
Destinazione del risultato			-5.901.378					797.380	5.103.998	0		0
Aumento di capitale a pagamento	630.469	5.244.355								5.874.824		5.874.824
Altri movimenti								2		2		2
Stock grant				-								-
Risultato complessivo					22.469	-263.136	-14.993			-255.659		-255.659
Azioni proprie				-								-
Risultato dell'esercizio									-3.671.433	-3.671.433	-	-3.671.433
Valore al 31.12.2024	2.544.039	13.798.815	2.048.793	-1.587.598	-72.410	-261.788	-87.787	-4.215.174	-3.671.433	8.495.457	-	8.495.457

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è redatto dal Gruppo Doxee nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") e ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Gruppo ha adottato per la prima volta i principi contabili internazionali per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022, dunque con data di prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1° Gennaio 2021.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di conto economico consolidato adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario consolidato, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono

presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del contro economico complessivo consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Come meglio specificato nel prosieguo del documento, gli amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2024 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di Doxee S.p.A.

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 10.778.848
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -3.457.724,02
Capitale sociale: Euro 2.544.039,15 - i.v.	Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -4.196.534,47
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 263.031,85
Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 51,02%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 478.597
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 98.754,64
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 339.668,51
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -48.009,20
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -187.288,96
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -214.334,29
Capitale sociale: Euro 12.193,00- i.v.	Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100,00%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Si segnala per Babelee S.r.l. che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 91,07% al 100% nel mese di febbraio 2023, a seguito dell'esercizio, da parte di Doxee S.p.A. dell'opzione call per l'acquisizione del restante 8,93%.

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 4.324.748,31
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro - 221.587,81
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex Infinica AT GmbH)

Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro - 306.766,54
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -207.822,55	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Si segnala che nei primi mesi del 2023 la partecipazione di Doxee AT GmbH in essere al 31/12/2022 è stata ceduta dalla capogruppo Doxee S.p.A. alla società controllata Doxee CEE GMBH nell'ambito di un'operazione strategica conclusa con Simest S.p.A.; tale operazione non ha variato, quindi, il perimetro di consolidamento.

DOXEE DE (EX Infinica DE)

Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro -120.445,59
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro -145.079,52	Quota di possesso indiretta: 55,1%

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2024: Euro 4.960,80
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2024: 100% da parte di Infinica Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2024: Euro 35.947,72	Quota di possesso indiretta: 55,1%

4. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ANNO 2024

Fusione per incorporazione della controllata al 100% Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

Si dà atto che è in corso di perfezionamento la fusione per incorporazione della società controllata Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di entra le società in dat 29 settembre 2024, così come da consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A., tenuto in sede straordinaria a Ministero notaio Silvio Vezzi, e dell'assemblea straordinaria di Babelee S.r.l., tenuta in data 29 gennaio 2025; l'atto di fusione è previsto per il mese di Aprile 2025. In seguito a tale fusione, gli effetti giuridici decorreranno a norma dell'art. 2504 bis comma 2 c.c. dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c. 2 c.c. ed eseguite a norma dell'art. 2504 comma 3 c.c., ovvero dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2504-bis del c.c. e dell'art.172, comma 9, del DPR 917/86 (TUIR), le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni effettuate ai sensi dell'art. 2504 c.c.

Si informa inoltre:

- come con riferimento alla disciplina dell'informativa sulle operazioni societari di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, avuto riguardo agli indici di rilevanza di cui all'art. 12 del suddetto regolamento, la prospettata operazione di fusione non costituisce "Operazione significativa" ai sensi del regolamento stesso;
- che ai sensi della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, adottata da Doxee S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato dalla delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, la prospettata operazione di fusione, in quanto operazione con società controllata, rispetto alla quale non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate, rientra nella categoria delle cosiddette operazioni escluse per le quali, in conformità ai casi ed alle facoltà di esenzione previste dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate, non si applicano le disposizioni di cui alla citata Procedura, salvo eventuali obblighi di informativa.

L'operazione di fusione, scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a Doxee S.p.A. delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società Incorporanda, attuando una riorganizzazione societaria, la quale garantirà una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti delle attività attualmente frazionate in capo alle due società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due attuali.

Infine, il riassetto organizzativo permetterà certamente di unificare ed integrare i processi decisionali e di ottenere una maggiore flessibilità ed efficienza della struttura organizzativa aziendale.

5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee è predisposto utilizzando i bilanci annuali delle singole società incluse nell'area di consolidamento, predisposti dai rispettivi organi sociali secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:
 - **se positiva**, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfi i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico);
 - **se negativa** è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;

- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi";
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:
 - a. il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b. il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dallo IAS 21
 - c. il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

I cambi utilizzati, rapportati all'euro, sono stati:

Per il 31.12.2024

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0821	Tasso puntuale al 31 dicembre 2024 1,038
Corona Ceca	Tasso medio annuo 25,1189	Tasso puntuale al 31 dicembre 2024 25,18

Per il 31.12.2023

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0813	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 1,105
Corona Ceca	Tasso medio annuo 24,0043	Tasso puntuale al 31 dicembre 2023 24,72

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

6. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Premessa

Relativamente ai cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili e correzione di errori si rimanda al paragrafo "5 – Fatti di rilievo intervenuti nell'anno 2023" e più specificatamente alla sezione "5.2 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori".

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS 3.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Telefoni cellulari
- Impianti generici
- Attrezzature
- Mobili d'ufficio
- Macchine d'ufficio
- Hardware

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Telefoni cellulari: 5 anni
- Attrezzature: 5 anni
- Mobili d'ufficio: 8 anni
- Macchine d'ufficio: 5 anni
- Hardware: 5 anni.

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie

dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniquale volta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

Costi di sviluppo: 5 anni

Brevetti: 10 anni

Concessioni, licenze, e diritti simili: 3 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività

e dalla sua dismissione finale”; e ii) l’applicazione “del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri” in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le practice in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell’eventualità in cui il valore recuperabile di un’attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall’avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell’attività (o dell’unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d’uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l’utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d’uso nell’attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d’uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d’uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un’opzione di riscatto, nel caso in cui l’esercizio dell’opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l’esercizio dell’opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l’estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore analogo al diritto d’uso in un contesto economico simile. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d’uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino
- I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:
 - contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
 - contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
 - contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS 9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value. Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la

corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'entità ed una passività finanziario o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i

rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un

predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato da strumenti di capitale.

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a

maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- I. identificazione del contratto con il cliente
- II. identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- III. identificazione del corrispettivo del contratto;
- IV. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;
- V. rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando

le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini delle iscrिवibilità delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè, in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base

annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro- quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto climate change), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS). L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione. Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo Doxee non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. Occorre considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

7. PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024

Sono di seguito illustrati i principi contabili internazionali nuovi e/o modificati nel corso del 2024 e divenuti effettivi nell'esercizio in corso, o successivamente, e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore.

Le informazioni di seguito riportate sono aggiornate al 31 dicembre 2024, ancorché questa sintesi non è esaustiva e non include tutte le attività di standard setting dello IASB.

Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Principi e modifiche vigenti obbligatoriamente dal 1° gennaio 2024

IFRS e IAS 7

Il 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso *Supplier Finance Arrangements* che modifica lo IAS 7 Rendiconto finanziario e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (le Modifiche).

Tali Modifiche sono intervenute a seguito di una richiesta ricevuta dall'IFRIC relativamente ai requisiti di presentazione di passività e relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento della catena di approvvigionamento (nel seguito "*supplier finance arrangements*" o "*reverse factoring*") e relative informazioni integrative. Nel dicembre 2020, l'IFRIC aveva pubblicato una Agenda decision - Supply Chain Financing Arrangements - Reverse Factoring che rispondeva a tale richiesta sulla base dei requisiti degli IFRS vigenti all'epoca. Durante questo processo, i vari stakeholders hanno indicato delle limitazioni dovute ai requisiti allora esistenti per rispondere alle importanti esigenze di informazione degli utilizzatori per comprendere gli effetti del reverse factoring sul bilancio di un'entità e per confrontare un'entità con un'altra. In risposta a questo feedback, lo IASB ha adottato un progetto di modifica limitata dei principi, che ha portato alle Modifiche. Le Modifiche richiedono alle entità di fornire alcune informazioni specifiche (qualitative e quantitative) relative ai supplier finance arrangements. Le Modifiche forniscono anche orientamenti sulle caratteristiche dei supplier finance arrangements.

L'IFRS Interpretations Committee ha pubblicato nel giugno 2020 una agenda decision – *Sale and leaseback with Variable Payments*. La questione è stata deferita allo IASB per la definizione di alcuni aspetti. Lo IASB ha approvato le modifiche finali nel mese di settembre 2022. Le Modifiche richiedono che il venditore-locatario determini i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo tale da non rilevare alcun importo di utile o perdita riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso.

Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 – Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, le quali sono state ulteriormente modificate con le Modifiche - Passività non correnti con covenants che sono state pubblicate nell'ottobre 2022. Le Modifiche richiedono che il diritto di un'entità di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi dopo l'esercizio abbia sostanza ed esista alla fine del periodo di bilancio. La classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il diritto di differirne l'estinzione per almeno dodici mesi dopo l'esercizio. A seguito della pandemia da COVID-19, il Board ha posticipato di un anno la data di entrata in vigore delle Modifiche, portandola agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o in data successiva.

IAS 1

A seguito della pubblicazione delle Modifiche allo IAS 1 - *Classificazione delle passività tra correnti e non correnti*, lo IASB ha ulteriormente modificato lo IAS 1 nell'ottobre 2022. Se il diritto di differimento di un'entità è subordinato al rispetto da parte dell'entità di determinate condizioni, tali condizioni influiscono sull'esistenza di tale diritto alla data di chiusura dell'esercizio, qualora l'entità sia tenuta a rispettare la condizione alla data di chiusura dell'esercizio o prima di tale data e non se l'entità sia tenuta a rispettare le condizioni dopo l'esercizio. Le Modifiche chiariscono inoltre il significato di 'estinzione' ai fini della classificazione di una passività tra corrente e non corrente.

Nuovi IFRS Accounting Standards e Modifiche pubblicati nel 2024

Di seguito l'elenco dei nuovi IFRS Accounting Standards e delle modifiche emesse durante il 2024 sugli IFRS Accounting Standards in vigore. Nella prima parte si fornisce una descrizione di ciascuna voce, organizzata in base alla data di entrata in vigore di ciascun IFRS e modifica.

- Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7): entrata in vigore obbligatoria per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2026 o in data successiva;

- Contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7): entrata in vigore obbligatoria per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2026 o in data successiva;
- IFRS 18 Presentazione e informativa di bilancio: entrata in vigore obbligatoria per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva;
- IFRS 19 Controllate without Public Accountability: Informativa: entrata in vigore obbligatoria per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027 o in data successiva;

Progetti di nuovi IFRS Accounting Standards o di loro modifiche rilevanti

Di seguito l'elenco ed una breve descrizione dei progetti di standard-setting in corso nel 2024, che potranno eventualmente concludersi con la pubblicazione di nuovi IFRS Accounting Standards o di modifiche rilevanti a IFRS Accounting Standards esistenti. Le tempistiche per il completamento di tali progetti sono incerte.

Aggregazioni aziendali – Informativa, avviamento e impairment

Nel marzo 2024 lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft contenente "Proposte di modifica all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e allo IAS 36 Riduzione di valore delle attività". In occasione della post-implementation review dell'IFRS 3, le parti interessate hanno sollevato preoccupazioni circa la scarsa reperibilità di informazioni sufficienti e tempestive sulle acquisizioni e sull'andamento post-acquisizione. Sono state inoltre sollevate preoccupazioni circa l'efficacia e complessità dell'impairment test per attività a cui è stato allocato l'avviamento e la rilevazione ritardata di perdite per riduzione di valore dell'avviamento a causa del mascheramento della perdita di valore dell'avviamento stesso.

L'Exposure Draft è rimasto aperto ai commenti fino al 15 luglio 2024 ed è stato discusso dallo IASB nel gennaio 2025.

Dynamic Risk Management

Lo IASB ha sviluppato e migliorato 'core areas' centrali al modello contabile (core model) che possono permettere agli investitori di comprendere l'effetto del dynamic risk management di una società. Lo sviluppo del modello riflette informazioni raccolte ad incontri con banche che utilizzano il dynamic risk management per riformulare il rischio dovuto a variazioni del tasso di interesse. Si prevede la pubblicazione di un Exposure Draft nel secondo trimestre del 2025.

Metodo del patrimonio netto

Il 19 settembre 2024 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "*Metodo del patrimonio netto*" – IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (revised 202x). L'Exposure Draft propone:

- Modifiche allo IAS 28 per affrontare questioni relative alle modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto; e
- Miglioramenti agli obblighi d'informativa dell'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità e dello IAS 27 Bilancio separato.

Lo IASB propone anche un riordino dei requisiti dello IAS 28 per una migliore logicità e coerenza, come parte del suo lavoro per migliorare la comprensibilità degli IFRS Accounting Standards. L'Exposure Draft è rimasto aperto ai commenti fino al 20 gennaio 2025.

Strumenti finanziari con caratteristiche di strumenti di capitale

Lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "*Financial Instruments with Characteristics of Equity*" nel Novembre 2023. Lo IASB ha proposto delle modifiche per affrontare le sfide che hanno

attualmente le società nella rappresentazione in bilancio degli strumenti finanziari con caratteristiche di capitale.

Le proposte contenute nell'Exposure Draft modificheranno lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio, l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative e lo IAS 1 Presentazione del bilancio.

Tali proposte includono:

- chiarimento dei criteri di classificazione sottostanti allo IAS 32 per aiutare le società a distinguere tra passività finanziarie e patrimonio netto;
- informazioni integrative per spiegare ulteriormente le complessità relative agli strumenti che presentano sia caratteristiche di passività finanziaria che di patrimonio netto; e
- requisiti di presentazione per importi, compreso l'utile e il conto economico complessivo, attribuibili agli azionisti ordinari separatamente dagli importi attribuibili ad altri possessori di strumenti rappresentativi di capitale.

Il periodo concesso per i commenti all'Exposure Draft è terminato e lo IASB sta considerando le risposte ricevute. La pubblicazione delle modifiche finali è prevista nel corso del 2026.

Management Commentary

Il Management Commentary è una relazione narrativa che integra il bilancio ed è richiesto in molte giurisdizioni dalle autorità di vigilanza. Termini alternativi includono management discussion and analysis ('MD&A'), strategic report, annual report, ecc. Nel mese di maggio 2021, lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "Management Commentary", che contiene le proposte del Board per un nuovo quadro comprensivo per predisporre il management commentary. Il Quadro proposto stabilisce gli obiettivi di informativa sulle informazioni relative al modello di business della società, la strategia, le risorse e i rapporti, i rischi, l'ambiente esterno e la performance finanziaria e la posizione. Il Quadro proposto sostituirà l'IFRS Practice Statement 1 "Management Commentary".

Lo IASB ha deciso di finalizzare il progetto apportando alcune migliorie alle proposte dell'Exposure Draft. Si prevede la pubblicazione del practice statement aggiornato nel secondo trimestre del 2025.

Second Comprehensive Review of the IFRS for SMEs Accounting Standard

A settembre 2022, lo IASB ha pubblicato la terza edizione *dell'Exposure Draft -Third edition* degli IFRS for SMEs nell'ambito della sua seconda revisione completa dello Standard.

L'Exposure Draft propone delle modifiche agli IFRS for SMEs Accounting Standard per riflettere i miglioramenti che sono stati apportati agli IFRS Accounting Standards completi (nell'ambito della seconda revisione completa) e, allo stesso tempo, mantenere lo Standard semplice.

Lo IASB ha continuato la discussione dei feedback sull'Exposure Draft durante il 2024. La finalizzazione della revisione degli IFRS for SMEs è prevista a febbraio 2025.

Progetti di manutenzione in corso dei Principi Contabili Internazionali IFRS/IAS

Incertezze legate al clima e altre incertezze in bilancio

Nel luglio 2024 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "*Incertezze legate al clima e altre incertezze in bilancio*". L'Exposure Draft propone otto esempi che illustrano le modalità con cui un'entità applica i requisiti degli IFRS Accounting Standards per presentare gli effetti delle incertezze legate al clima e di altre incertezze in bilancio. Il periodo concesso per i commenti all'Exposure Draft è terminato il 28 novembre 2024.

Accantonamenti – Miglioramenti mirati

Il 12 novembre 2024 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "Accantonamenti" – Miglioramenti mirati. L'Exposure Draft propone tre modifiche ai requisiti dello IAS 37:

- quando un'entità rileva accantonamenti per obbligazioni che potrebbe evitare attraverso le sue azioni future;
- se i tassi utilizzati per attualizzare gli accantonamenti riflettono il rischio di inadempimento;
- quali costi includere nella quantificazione di un accantonamento.

Si prevede che le modifiche andranno a sostituire l'IFRIC 21 Tributi con nuovi requisiti di applicazione che dimostrano come si applicano ai tributi i requisiti di rilevazione rivisti.

L'Exposure Draft è aperto ai commenti fino al 12 marzo 2025

Utilizzo di una valutazione di presentazione iperinflazionata (IAS 21)

lo IASB ha aggiunto questo Progetto al piano di attività di manutenzione per rispondere a un problema contabile— l'uso di una valuta di presentazione iperinflazionistica da parte di un'entità la cui valuta funzionale non è iperinflazionata — sottoposto all'IFRS Interpretations Committee.

Il 25 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency. L'Exposure Draft propone di modificare lo IAS 21 al fine di richiedere che l'entità traduca tutti gli importi (attività, passività, voci di patrimonio netto, ricavi e costi, compresi gli importi comparativi) in una valuta di presentazione iperinflazionistica al tasso di chiusura alla data del più recente prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

Aggiornamento dell'IFRS 19 Controllate without Public Accountability: Informativa

Nel luglio 2024 lo IASB ha pubblicato l'Exposure Draft "Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures".

L'Exposure Draft:

- Propone di ridurre gli obblighi di informativa al fine di includere solo obblighi di informativa che riflettono i principi alla base della riduzione degli obblighi di informativa. L'Exposure Draft riguarda gli obblighi di informativa emessi tra il 28 febbraio 2021 e il 1° maggio 2024, che non erano stati trattati nella prima versione dell'IFRS 19 pubblicata a maggio 2024.
- Chiede alle parti interessate se lo IASB debba ridurre gli obblighi di informativa del futuro IFRS Accounting Standard Regulatory Assets and Regulatory Liabilities.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

8. ATTIVITA' MATERIALI

Le *attività materiali* pari ad Euro 150.797 (Euro 358.854 nel precedente esercizio) di cui altre attività materiali in Leasing pari ad Euro 0 (Euro 152.721 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Attività non correnti	Altre attività materiali di proprietà	Altre attività materiali in leasing	Totale
Altre attività materiali (in Euro)			
Valore al 31.12.2023	206.133	152.721	358.854
Acquisizioni	49.999	0	49.999
Dismissioni		-152.721	-152.721

Ammortamenti	-105.335	0	-105.335
Differenze di cambio			0
Valore al 31.12.2024	150.797	0	150.797

Le *altre attività materiali* sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d'ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

Le *altre attività materiali in leasing* sono costituite da hardware.

9. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 9.912.738 (Euro 12.469.981 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l'altro, all'adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2024. Il 2024 ha inoltre visto la prosecuzione degli investimenti in ambiti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Costi di sviluppo	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	12.469.981
Incrementi	0
Dismissioni	0
Riclassificazioni	1.408.156
Ammortamenti	-3.965.399
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2024	9.912.738

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* pari ad Euro 8.358.446 (Euro 6.144.646 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio, nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio pari ad Euro 3.621.957 è riconducibile, per Euro 1.789.644, alla sospensione del costo, previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società del Gruppo nello sviluppo di progetti e per la restante parte, pari ad Euro 1.832.313 ai costi relativi a consulenze acquisite all'esterno del Gruppo.

La società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Immob.ni in corso e acc.
Valore netto al 31.12.2023	6.144.646
Incrementi	3.621.957
Decrementi	0
Riclassificazioni	-1.408.156
Ammortamenti	0
Svalutazioni	0
Differenze di cambio da conversione	0
Valore netto al 31.12.2024	8.358.446

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti in corso e dei costi relativi che sono stati sospesi:

- CDMH Progetto customer data management HUB - Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un Customer Data Management Hub (CDMH) in grado di archiviare in modo strutturato i dati dei clienti e degli utenti finali per creare un profilo "customer centrico" e aggiornato costantemente con nuove informazioni.
Il progetto CDMH è inquadrabile nell'ambito della tecnologia abilitante fondamentale dell'Intelligenza Artificiale la cui area di intervento riguarda le tecnologie per piattaforme aperte di IA ed è relativo alla progettazione di algoritmi software innovativi e la gestione di archivi di dati. Iscritto per un valore in bilancio di euro 2.121.673
- IX Studio – Il progetto ix Studio si pone l'obiettivo di aggiungere all'offerta Doxee una innovativa soluzione cloud dedicata ad agenzie creative e content creator per la creazione e distribuzione di contenuti video personalizzati e interattivi in modalità totalmente self-service, il progetto è iscritto a bilancio per un valore di euro 680.012

Progetto "TETI" – "Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo di conservazione digitale su cloud dei documenti basato su cifratura omomorfa e tecnologia blockchain" (valore in bilancio euro 2.863.882) si inquadra nel settore della conservazione digitale sicura di documenti esternalizzata su cloud e ha come oggetto la prototipazione di un sistema di conservazione informatico di nuova generazione;

11. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *altre attività immateriali* pari ad euro 4.300.262 (euro 4.833.485 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente alla valorizzazione di alcuni assets del bilancio della società Infinica GmbH per complessivi euro 5.300.000 e in particolare : a) Portafoglio clienti, importo euro 2.700.000, periodo di ammortamento 30 anni; b) Tecnologia, importo euro 2.600.000, periodo di ammortamento 7 anni. in seguito al completamento del processo di Purchase Price Allocation avvenuto nel corso dell' esercizio. La parte rimanente fa riferimento a brevetti, licenze d'uso e software. Alla data del 31 dicembre 2024 tali assets sono stati ammortizzati per euro 563.124.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Altre attività immateriali	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	4.833.485
Acquisizioni	29.901
Dismissioni	
Riclassificazioni	
Ammortamenti	-563.124
Differenze di cambio	0
Valore al 31.12.2024	4.300.262

12. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d'uso*, pari ad euro 1.504.762 (Euro 1.115.267 nel precedente esercizio) sono riferiti all'applicazione degli IFR16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	Beni immobili	Beni mobili	Totale
Diritto d'uso			
(in Euro)			
Valore al 31.12.2023	570.204	545.063	1.115.267
Incrementi	976.350	4.526	980.876
Ammortamenti	-259.832	-331.549	-591.381
Valore al 31.12.2024	1.286.722	218.040	1.504.762

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

L'incremento pari a Euro 976.350, relativo alla categoria Beni Immobili, si riferisce al rinnovo del contratto di affitto dell'immobile nel quale la Capogruppo ha la propria sede.

13. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad euro 7.768.504 è stato generato dall'acquisizione della società di diritto austriaco Doxee AT GmbH e dalla successiva allocazione di alcuni assets nell'ambito di un processo di Purchase Price Allocation.

Con riferimento al valore dell'avviamento, pare il caso di specificare come, si sia proceduto a sottoporre il valore ad una verifica di recuperabilità (c.d. Impairment Test), attraverso la

quantificazione del valore recuperabile effettuata sulla base del piano pluriennale redatto dal Gruppo Doxee, anche volto a determinare che il valore contabile delle attività immateriali e materiali nonché delle attività a vita utile indefinita tra cui l'avviamento fossero iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ad un valore inferiore rispetto a quello recuperabile. È stata dunque indagata la recuperabilità delle attività detenute dal Gruppo Doxee e pertanto la presenza di eventuali perdite durevoli di valore connesse.

A tal fine è stata applicata la metodologia del *Discounted Cash Flow* (DCF) la quale prevede la stima del valore recuperabile attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi e del valore terminale, desunti dal Piano Industriale 2025 – 2029 sottostante l'impairment test approvato dal Cda. Per l'esecuzione dell'impairment test su avviamento e capitale investito netto consolidato al 31 dicembre 2024, gli amministratori hanno identificato un'unica CGU che coincide con il Gruppo Doxee.

La proiezione dei flussi di cassa si è basata in particolare sulle seguenti variabili chiave:

- evoluzione delle variabili macroeconomiche;
- stima dei volumi di vendita futuri per business area / famiglia di prodotto;
- trend dei prezzi e della marginalità;
- costo del venduto (inclusivo del costo dei materiali) per famiglia di prodotto;
- costi di produzione, spese operative e piano degli investimenti.

La crescita attesa delle vendite, così come le ipotesi sull'evoluzione della marginalità e dei costi operativi, è basata su previsioni della direzione frutto di analisi del contesto di mercato e delle iniziative di sviluppo attualmente in corso o che si prevede di attuare nell'orizzonte del piano. Il valore degli investimenti e il capitale di funzionamento sono stati determinati in funzione di diversi fattori, quali i livelli di crescita futuri previsti, il piano di sviluppo dei prodotti e iniziative attualmente in corso.

I flussi di cassa risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (Weighted Average Cost of Capital, WACC), anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Ad esito del suddetto esercizio valutativo, il valore recuperabile del capitale investito netto, inclusivo dell'avviamento detenuto da Doxee S.p.A. è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31 dicembre 2024, confermando la validità dell'iscrizione del suddetto avviamento.

I risultati sono stati inoltre sottoposti a *sensitivity analysis* inerenti il fattore di crescita, l'ebitda margin terminale e i flussi di cassa, senza evidenziare la necessità di procedere a svalutazioni.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Avviamento	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	7.768.504
Acquisizioni	0
Dismissioni	0
Riclassificazioni	0
PPA	0
Valore al 31.12.2024	7.768.504

14. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le *attività finanziarie non correnti* pari ad Euro 31.386 (Euro 32.784 nel precedente esercizio) sono costituite da crediti verso altri (depositi cauzionali) pari ad Euro 31.386 (Euro 32.784 nel precedente esercizio).

La partecipazione in altre imprese presente l'anno precedente si riferiva al costo della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ) venduta nel corso del 2024

Attività finanziarie non correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Elenco partecipazioni			
(in Euro)			
DNA:LAB	0	1.000	-1.000
Totale	0	1.000	-1.000

Attività finanziarie non correnti	Altre imprese	Totale
Crediti		
(in Euro)		
Valore al 31.12.2023	32.784	32.784
Incrementi	0	0
Decrementi	-1.398	-1.398
Svalutazioni	0	0
Valore al 31.12.2024	31.386	31.386

15. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le *imposte differite* attive non correnti pari a Euro 596.631 (Euro 1.293.927 nel precedente esercizio).

L'utilizzo è riferito principalmente alle fatture da emettere contabilizzate nell'esercizio precedente ed emesse nell'esercizio in corso. La parte residuale è invece relativa a:

- scritture generate con la IFRS transition per storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e per rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19;
- componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica quali utilizzo f.do svalutazione crediti tassato e perdite su cambi non realizzati interamente liberate per modifica della normativa fiscale.

Sono state accantonate imposte anticipate sulla perdita fiscale che Babelee S.r.l. ha portato al CNM per euro 33.964.

La variazione dell'anno viene esposta di seguito:

Imposte differite attive (in Euro)	Totale
Valore al 31.12.2023	1.293.928
Variazione	-697.297
Valore al 31.12.2024	596.631

16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre attività non correnti* sono pari a Euro 53.904 (Euro 43.865 nel precedente esercizio). Si riferiscono principalmente a cauzioni.

La composizione ed i movimenti delle single voci sono così rappresentati:

Attività non correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Altre attività			
Cauzioni	53.904	43.865	10.039
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Strumenti derivati attivi	0	0	0
Totale	53.904	43.865	10.039

17. CREDITI COMMERCIALI

I *crediti commerciali* compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 7.542.127 (Euro 8.001.751 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2024 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2023:

Attività correnti	
Crediti commerciali	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	8.001.751
Variazione	-459.624
Valore al 31.12.2024	7.542.127

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'implementazione di sistemi di controllo e recupero dello scaduto da parte del management.

Si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione Crediti:

Crediti commerciali	Totale
Fondo di svalutazione	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	1.563.310
Accantonamenti	-585.053
Valore al 31.12.2024	978.257

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese alla data di chiusura dell'esercizio.

18. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 2.378.816 (Euro 3.884.710 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I Credi tributari fanno riferimento principalmente a crediti IRES e IRAP della Capogruppo mentre la voce Ratei e risconti attivi comprende prevalentemente la quota di ricavi sospesi relativa ai crediti d'imposta R&D e contributi maturati per i quali i costi correlati non sono ancora stati imputati a conto economico.

Attività correnti	Valore al	Valore al	Variazioni
Altri crediti	31.12.2024	31.12.2023	
(in Euro)			
Cauzioni attive	21.613	0	21.613
Ratei e risconti attivi	596.273	644.337	-48.064
Crediti tributari	1.673.211	2.706.964	-1.033.753
Crediti diversi	87.718	533.409	-445.691
Totale	2.378.816	3.884.710	-1.505.894

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 1.057.142 (Euro 776.203 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità (Euro)	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.054.764	773.828	280.936
Denaro ed altri valori in cassa	2.377	2.375	2
Totale	1.057.142	776.203	280.939

20. PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il Patrimonio Netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 31 dicembre 2024.

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2024:

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.a.	2.544.039	11.692.533	(3.457.724)	10.778.848
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			(544.396)	(544.396)
Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		1.467.832		1.467.832
Rettifiche di consolidamento:				-
- valore di carico delle partecipazioni		(15.935.933)		(15.935.933)
- opzione put and call partecipazione Infinita Austria		(1.576.126)	(94.719)	(1.670.845)
- opzione put and call partecipazione Doxee USA		(1.105.009)	-	(1.105.009)
- opzione put and call partecipazione Doxee CEE		(1.745.947)	(41.762)	(1.787.709)
- svalutazioni infragruppo		5.420.122	798.788	6.218.911
- iscrizione avviamento per business combination		7.768.504		7.768.504
- iscrizione beni a vita utile definita per business combination		4.617.086	(355.300)	4.261.786
- iscrizione fiscalità beni a vita utile definita per business combination		(980.211)	23.680	(956.531)
- patrimonio netto e risultato di terzi		-	-	-
Patrimonio netto consolidato del Gruppo	2.544.039	9.622.851	(3.671.433)	8.495.457

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziati attesi si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società nel corso del 2021 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Credit Agricole di Euro 1.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 521,45;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro -78.436,00;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000; il cui valore mark to market al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro -39.028,32.
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 luglio 2022 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. il cui valore mark to market al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 1.433,95

La diminuzione del Patrimonio Netto va ricondotta al negativo risultato d'esercizio

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale di Doxee S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c.1, cod. civ:

Capitale Sociale attuale sottoscritto e versato			Capitale Sociale precedente sottoscritto e versato		
Euro	n. azioni	Val. nominale unitario	Euro	n. azioni	Val. nominale unitario
2.544.039	11.489.575	prive di valore nominale	1.913.570,19	8.623.807	prive di valore nominale
Di cui azioni ordinarie (godimento regolare: 1 gennaio 2023) n. cedola in corso: 1					

La Società comunica che, dalle ultime risultanze in suo possesso il proprio azionariato risulta composto come segue:

Nominativo	Num. azioni	%
P&S S.r.l. *	8.789.525	76,50%
Ipoc 5 S.r.l.	597.458	5,20%
Flottante	2.102.592	18,30%
Totale	11.489.575	100,00%

*Società riconducibile a Sergio Muratori Casali e Paolo Cavicchioli in quota al 50% ciascuno.

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 2.544.039 ed è composto di 11.489.575 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Si segnala che tutti gli acquisti di azioni proprie effettuati negli scorsi esercizi sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di svolgere l'operatività, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferite dall'Assemblea Ordinaria di Doxee S.p.A.

21. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce *prestiti e finanziamenti non correnti* è pari ad Euro 10.751.117 (Euro 13.785.539 nel precedente esercizio).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile. Un particolare contributo alla generazione dei flussi di cassa si prevede verrà apportato da un aumento della marginalità, conseguente all'efficientamento dei processi interni, e alla minor necessità di effettuare investimenti sulla piattaforma software. Le caratteristiche dei piani di ammortamento dei mutui, inoltre, consentono di stabilizzare gli esborsi e di distribuirli nel tempo.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	13.785.539
Variazione	-3.034.422
Valore al 31.12.2024	10.751.117

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti non correnti	31.12.2023	31.12.2024	Variazioni
(in Euro)			
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	129.137	0	-129.137
Finanziamento Mediocredito Centrale	213.614	160.338	-53.276
Mutuo Unicredit F1000008768621	567.101	355.312	-211.789
Finanziamento Unicredit F1000002199322	2.896.564	2.366.058	-530.506
Finanziamento Cariparma 0138867400000	63.004	0	-63.004
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	1.199.177	398.837	-800.340
Finanziamento Mps 0994139280	590.957	84.860	-506.097

Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.520	0	-15.520
Finanziamento Bando Ecommerce	99.000	33.000	-66.000
FINANZIAMENTO AGEVOLATO MISE - BANDO CDMH	0	318.719	318.719
Finanziamento Banco Bpm 05683270	278.308	168.869	-109.439
Finanziamento Bper 421/005142373	2.304.748	1.842.419	-462.329
SIMEST (Option) doxee CEE	1.661.262	1.716.945	55.683
Infinica (Option)	1.635.326	1.730.045	94.719
Finanziamento Mps 0994147758	23.871	20.159	-3.712
Finanziamento Isp N. 01C1046977128	5.288	0	-5.288
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	1.921.650	1.555.556	-366.094
Altri debiti finanziari	181.011		-181.011
Totale dei debiti finanziari a lungo termine	13.785.539	10.751.117	-3.034.422

La voce *prestiti e finanziamenti correnti* è pari a Euro 7.311.754 (Euro 6.519.372 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	6.519.372
Variazione	792.382
Valore al 31.12.2024	7.311.754

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Passività finanziarie correnti	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	70.456	-	(70.456)
Mutuo chirografario Sanfelice n.160943	252.001	128.605	(123.396)
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.190	53.275	85
Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	211.340	-	(211.340)
Mutuo Unicredit F1000008768621	-	204.905	204.905
Finanziamento Cariparma n.138867400000	256.967	62.902	(194.065)
Finanziamento Mps n.994139280	500.848	505.382	4.534
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.525	15.520	(5)
Finanziamento Bando Ecommerce	66.000	66.000	-
Finanziamento Bpm n.5683270	102.642	106.647	4.005
Finanziamento Bper n.421/005142373	596.003	589.812	(6.191)
Finanziamento Unicredit F1000002199322	131.050	495.417	364.367
Finanziamento Cariparma n.0270705700000	798.264	792.905	(5.359)
Finanziamento BNL	1.500.000	748.875	(751.125)
Opzione SIMEST	1.100.869	-	(1.100.869)
Finanziamento P&S	-	246.221	246.221

Utilizzi degli affidamenti di conto corrente	455.155	2.826.792	2.371.637
Finanziamento Mps n.0994147758	3.686	3.715	29
Finanziamento ISP n.01C1046977128	32.072	5.281	(26.791)
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	16.211	-	(16.211)
Finanziamento Simest	78.350	459.594	381.244
Altri debiti finanziari a breve	278.741	-	
Differenza scritture intercompany	-	(95)	(95)
Totale dei debiti finanziari a breve termine	6.519.370	7.311.754	792.384

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Debiti e passività Scadenza e garanzie	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Garanzie	Totale
Valore al 31.12.2023	19.978.846	15.838.328	911.631	0	36.728.805
Prestiti e finanziamenti	7.311.754	10.751.117	0	0	18.062.871
Passività finanziarie per lease	519.412	919.092	0	0	1.438.504
Altre passività finanziarie correnti	776.609	0	0	0	776.609
Debiti commerciali ed altri debiti	8.123.139	0	0	0	8.123.139
Debiti per imposte	800.484	0	0	0	800.484
Contributi pubblici	274.103	2.681.847	0	0	2.955.950
Valore al 31.12.2024	17.805.501	14.352.056	0	0	32.157.557

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2024, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
BPER BANCA	15.000	0
UNICREDIT	25.000	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	35.000	0
CREDIT AGRICOLE	35.000	0

BANCO BPM	20.000	0
INTESA SAN PAOLO	25.000	0
BANCA MPS BABELEEE	10.000	4.970
BANCA INTESA BABELEEE	25.000	24.815
BANK AUSTRIA INFINICA	150.000	0
Totale	340.000	29.785

Banca concedente	Titipologia	Affidamento	Utilizzo al 31.12.2024
BPER BANCA	Anticipo fatture	600.000	26.673
BPER ANTICIPO CONTRIBUTI	Anticipo contributi	575.000	575.000
UNICREDIT	Anticipo fatture	1.200.000	472.330
UNICREDIT estero	Anticipo fatture	230.000	175.221
BNL	Anticipo fatture	750.000	749.226
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Anticipo fatture	400.000	233.073
CREDIT AGRICOLE	Anticipo fatture	500.000	463.177
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE	Anticipo fatture	400.000	0
BANCO BPM	Anticipo fatture	200.000	0
CARTE DI CREDITO E INT. PASSIVI TRIMESTRALI			84.516
Totale			2.779.216

Il Gruppo, al 31 dicembre 2024, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

UNICREDIT FACTORING S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 1,2 milioni

Al 31 dicembre 2024 il plafond è utilizzato per Euro 951.502 (Euro 851.551 nel precedente esercizio).

22. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 919.092 (Euro 833.494 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Passività finanziarie per lease non correnti (in Euro)			
Leasing operativi e noleggi	903.746	426.666	477.080
Locazioni passive immobili	15.346	406.828	-391.482
Totale	919.092	833.494	85.598

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 519.412 (Euro 479.733 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti			
Passività finanziarie per lease correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Leasing operativi e noleggi	446.309	310.902	135.407
Locazioni passive immobili	73.103	168.831	-95.728
Totale	519.412	479.733	39.679

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1° gennaio 2022.

23. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 1.912.756 (Euro 2.018.060 nel precedente esercizio).

Gli utili attuariali registrati al 31 dicembre 2024, pari a Euro -639,01, sono essenzialmente connessi alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di sconto e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "*Projected Unit Credit*" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006 oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Tutte le società del Gruppo DOXEE nel corso del 2006 avevano meno di 50 dipendenti, pertanto applicano la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilitizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilitizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilitizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti	
Passività nette per benefici ai dipendenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	2.018.060
Costo del lavoro	256.090
Oneri finanziari	61.788
Benefici pagati	-422.542
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	-639,01
Valore al 31.12.2024	1.912.756

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

Valore al 31.12.2023	
Tasso annuo di attualizzazione	3,08%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%
Valore al 31.12.2024	
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%

24. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 972.234 (Euro 1.118.612 nel precedente esercizio), si riferiscono per Euro 1.086 migliaia all'applicazione della Purchase Price Allocation effettuata sugli assets di Infinica GmbH. La parte rimanente deriva invece dall'applicazione degli IFRS. L'imposizione differita è stata calcolata con riferimento all'Ires di competenza delle singole società del Gruppo.

Passività non correnti	
Imposte differite passive	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2023	1.118.612
Variazione	-146.378
Valore al 31.12.2024	972.234

25. ALTRE PASSIVITA NON CORRENTI

Le *altre passività non correnti* sono pari a Euro 115.509 (Euro 312.138 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti			
Altre passività non correnti	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
(in Euro)			
Risconti e ratei passivi	0	216.357	-216.357
Strumenti finanziari derivati passivi	115.509	95.781	19.728
Totale	115.509	312.138	-196.629

26. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci contributi pubblici correnti e non correnti si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito di imposta R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività non correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Contributi pubblici			
(in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	2.130.926	550.921	2.681.847
Totale	2.130.926	550.921	2.681.847

Passività correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	1.009.014	-734.911	274.103
Totale	1.009.014	-734.911	274.103

27. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre passività finanziarie correnti sono pari a Euro 776.609 (Euro 673.383 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Altre passività correnti (in Euro)			
Strumenti derivati passivi	0	0	0
Altro	5.331	6.740	12.071
Debito v/Simest	0	764.538	764.538
Factoring	668.052	-668.052	0
Totale	673.383	103.226	776.609

La variazione in diminuzione pari a Euro 668.052 si riferisce a debiti anticipati pro-solvendo tramite Factor, modalità di finanziamento non più utilizzata dalla Società nell'esercizio 2024. Il debito verso Simest pari ad Euro 764.538 si riferisce alle quote di partecipazione in Doxee US che verranno riscattate entro i primi sei mesi del 2025. Lo scorso esercizio tale debito era riclassificato fra le passività non correnti.

28. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 8.124.539 (Euro 10.690.540 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Fornitori	Imprese collegate	Altri debiti	Totale
Debiti commerciali e altri debiti (in Euro)				
Valore al 31.12.2023	7.502.947	0	3.187.593	10.690.540
Variazione	-2.913.068	14.777	332.290	-2.566.001
Valore al 31.12.2024	4.589.879	14.777	3.519.883	8.124.539

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti” e la movimentazione verificatasi nel corso dell’esercizio:

Passività correnti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2024
Altri debiti (in Euro)			
Debiti verso istituti di previdenza	753.241	-166.530	586.711
Debiti verso il personale dipendente	1.647.928	-382.419	1.265.509
Depositi cauzionali	110.000	-101.351	8.649
Creditori diversi	65.060	1.443.113	1.508.173
Ratei passivi	12.990	97.010	110.000
Risconti passivi	598.374	-557.533	40.841
Totale	3.187.593	332.290	3.519.883

29. DEBITI PER IMPOSTE

I *debiti per imposte* correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 800.484 (Euro 606.244 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell’esercizio:

Passività correnti	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti per imposte (in Euro)			
Erario c/iva	93.731	222.772	316.503
Debiti per ritenute	449.135	-64.986	384.149
Debiti per imposte correnti	63.378	36.454	99.832
Totale	606.244	194.240	800.484

CONTO ECONOMICO

30. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi dell’esercizio sono pari ad Euro 26.472.776 e sono superiori ai ricavi realizzati al 31/12/2023. L’incremento è da imputarsi principalmente all’aumento del fatturato dell’area DACH.

Il progetto di trasformazione della Value Proposition ha permesso di realizzare un posizionamento di mercato caratterizzato da una offerta basata sulla tecnologia Doxee Platform, realizzando un go to market tipico tech vendor.

La tecnologia viene proposta al mercato attraverso le modalità: Software as a Service (SaaS), Platform as a Service (PaaS) ed On-premise (Op):

- il modello SaaS: consiste nell’erogazione dei prodotti nella forma del servizio standard in Cloud;

- il modello PaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della Doxee Platform, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op: consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie dell'Emittente attraverso la concessione di una licenza d'uso in modalità subscription (opex).

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto e per modalità di erogazione:

Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
in migliaia di Euro			
Subscriptions	19.238	18.690	548
Professional Services	7.235	7.154	81
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.473	25.844	629

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Ricavi da contratti con clienti per canale			
(in Euro)			
SAAS	26.286.528	25.719.215	567.313
PAAS	153.000	102.000	51.000
ON Premise	33.248	22.425	10.823
Totale	26.472.776	25.843.640	629.136

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Ricavi per area geografica			
(in Euro)			
Italia	18.573.096	19.744.255	-1.171.159
UE	5.881.927	4.792.535	1.089.392
Extra UE	2.017.753	1.306.850	710.903
Totale	26.472.776	25.843.640	629.136

31. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce *altri ricavi e proventi* ammonta ad Euro 1.585.262 (Euro 868.916 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso e alle quote di competenza maturate nel presente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Altri ricavi e proventi			
(in Euro)			
Altri ricavi	1.043.188	267.820	775.368
Ricavi per partecipazione a bandi fin.ti	540.858	601.096	-60.238
Plusvalenze	1.216	0	1.216
Totale	1.585.262	868.916	716.346

32. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo della piattaforma software alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e per l'innovazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della gestione massiva dei dati.

Per gli sviluppi della propria piattaforma, le Società si avvalgono anche di consulenze esterne i cui valori vengono capitalizzati direttamente.

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Incr. immobil. per lavori interni			
(in Euro)			
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	1.789.644	2.820.380	-1.030.736
Totale	1.789.644	2.820.380	-1.030.736

33. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad Euro 8 migliaia (Euro 9 migliaia nel precedente esercizio) e si riferiscono prevalentemente a cancelleria e materiale di consumo.

I costi per servizi ammontano a Euro 14.205 migliaia (Euro 14.903 migliaia nel precedente esercizio).

Il decremento rispetto al 2023 è dovuto alla ridefinizione del posizionamento di mercato con la conseguente ristrutturazione delle attività commerciali e di marketing.

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Costi per servizi			
(in migliaia di Euro)			
Servizi e lavorazioni esterne	4.477	4.636	-159
Costi diretti IaaS	1.637	1.910	-273
Prestazioni professionali	3.260	2.809	451
Costi di vendita e di marketing	808	1.274	-466
Spese generali e amministrative	4.022	4.274	-252
Totale	14.205	14.903	-698

34. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 12.380.858 (Euro 13.548.896 nel precedente esercizio).

Alla data del 31.12.2024 il numero di dipendenti del Gruppo Doxee è pari a 153 unità, 30 unità in meno rispetto al 31.12.2023. Tale decremento è stato reso possibile da un efficientamento dei processi interni e alla conseguente minor necessità di sostituire il personale in uscita.

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Benefici ai dipendenti (in Euro)			
Retribuzione lorde	9.330.793	10.726.738	-1.395.945
Oneri sociali	2.541.965	2.203.619	338.346
IAS 19	0	-29.350	29.350
IFRS 2	0	144.453	-144.453
Trattamento di fine rapporto	448.447	498.916	-50.469
Altri costi	59.653	4.520	55.133
Totale	12.380.858	13.548.896	-1.168.038

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 313.095 (Euro 1.272.077 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Altri costi operativi (in Euro)			
Quote associative	53.333	52.971	362
Imposte e tasse	88.301	94.221	-5.920
Erogazioni liberali	0	0	0
Acc.ti rischi	0	0	0
Licenze annuali	0	6041	-6.041
Minusvalenze	0	0	0
Altri costi	171.462	198.129	-26.667
Svalutazione crediti	0	920.715	-920.715
Totale	313.095	1.272.077	-958.982

36. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce *ammortamenti* si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 4.498.846 (Euro 3.700.266 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali (in Euro)			
Amm.ti costi di sviluppo	3.935.722	3.108.188	827.534
Amm.ti altre attività immateriali	563.124	592.078	-28.954
Totale	4.498.846	3.700.266	798.580

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 105.335 (Euro 249.737 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Ammortamenti Imm. Materiali (in Euro)			
Amm.ti impianti e macchinari	0	0	0
Amm.ti attività materiali	105.335	149.564	-44.229
Amm.ti altre attività materiali in leasing	0	100.173	-100.173
Totale	105.335	249.737	-144.402

La voce "Amm.ti altre attività materiali", infine, include Euro 591.381 (Euro 391.185 nel precedente esercizio) di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16.

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Ammortamenti diritti d'uso (in Euro)			
Amm.ti beni materiali a noleggio	331.549	265.942	65.607
Amm.tti immobili in locazione	259.832	125.243	134.589
Totale	591.381	391.185	200.196

37. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce *proventi finanziari* è pari a complessivi Euro 144.328 nel 2024 (Euro 286.394 nell'esercizio precedente).

La voce comprende:

Conto economico	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Proventi finanziari			
(in Euro)			
Interessi attivi di c/c	6.514	716	5.798
Interessi attivi finanziamenti intercompany	0	132.515	-132.515
Proventi finanziari	137.814	153.162	-15.348
Totale	144.328	286.394	-142.066

La voce *oneri finanziari* è pari a complessivi Euro 1.204.968 nel 2024 (Euro 1.065.848 nell'esercizio precedente), tale voce include gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e all'attualizzazione del TFR.

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Oneri finanziari			
(in Euro)			
Interessi passivi c/c	119.608	33.678	85.930
Interessi passivi mutui banca	695.239	441.478	253.761
Commissioni fidejussioni bancarie	40.603	17.784	22.819
Interessi passivi dilazione pagamento	0	4.900	-4.900
Interessi passivi fornitori	55.715	104.063	-48.348
Interessi passivi da derivati	0	-23.029	23.029
Oneri finanziari	293.804	190.063	103.741
Oneri finanziari opzione USA	0	34.495	-34.495
Oneri finanziari opzione DOXEE CEE	0	168.487	-168.487
Oneri finanziari ias 19	0	67.482	-67.482
Oneri finanziari ifrs 16	0	26.447	-26.447
Contributi in conto interessi	0	0	0
Totale	1.204.968	1.065.848	139.120

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Utili e (perdite) su cambi			
(in Euro)			
Utili su cambi realizzati	2.189	23.619	-21.430
Perdite su cambi realizzate	-31.851	-127.322	95.471
Utili su cambi da valutazione	5.591	-39.136	44.727
Perdite su cambi da valutazione	259.071	-160.822	419.893
Totale	235.000	-303.662	538.662

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

38. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, al 31.12.2024 nella voce imposte del Gruppo la voce più rilevante è quella delle imposte anticipate.

Conto economico Imposte (in Euro)	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazioni
Imposte correnti	-43.012	-2.229	-40.783
Imposte anticipate	-695.084	434.061	-1.129.145
Imposte differite	146.378	88.922	57.456
Totale	-591.719	520.754	-1.112.473

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Imposte	31.12.2024	Aliquota	31.12.2023	Aliquota
Prospetto di riconciliazione				
Risultato prima delle imposte	- 3.079.714		-5.624.751	
Onere fiscale teorico	-739.131	24,00%	-1.349.940	24,00%
Svalutazione attività	191.709	-6,22%	441.166	-7,84%
FTA	19.307	-0,63%	-7.950	0,14%
Reddito detassato		0,00%	-	0,00%
Costi non deducibili/(proventi non imponibili) e altro	-959.489	31,16%	75.523	-1,34%
Imposte anticipate/differite nette	-548.706	17,82%	522.983	-9,30%
Imposte correnti da controllate estere	-43.012	1,40%	-2.229	0,04%
Irap	0	0,00%	-	0,00%
Imposte sul reddito effettive	-591.718	19,21%	520.754	-9,26%

Prospetto di riconciliazione 31/12/2024				
		Imponibile	Imposta	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-	3.079.714		
Variazioni in aumento temporanee		74.883	-	739.131
Variazioni in aumento fisse		1.311.193		24,00%
Totale variazioni in aumento Nazionali		1.386.076		332.658
Variazioni in diminuzione temporanee		2.303.804		-10,80%
Variazioni in diminuzione permanenti		629.533		
Totale variazioni in aumento Nazionali	-	2.933.337	-	704.001
Fiscalità differita netta rilevata nel bilancio Nazionale			-	632.609
Fiscalità differita netta rilevata in bilancio apportata dalle società controllate estere				83.903
				-2,72%
Imposte correnti provenienti dalla società controllate estere			-	43.012
				1,40%
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Differite)			-	591.718
				20,54%

Prospetto di riconciliazione la 31.12.2023				
		Imponibile	Imposta	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-	5.624.751	-	1.349.940
Variazioni in aumento temporanee		713.799		24,00%
Variazioni in aumento fisse		1.816.297		
Totale variazioni in aumento		1.816.297		435.911
Variazioni in diminuzione temporanee		911.072		-7,75%
Variazioni in diminuzione permanenti		3.091.900		
Totale variazioni in aumento		3.091.900		742.056
Fiscalità differita netta rilevata nel bilancio Nazionale				434.169
Fiscalità differita netta rilevata in bilancio apportata dalle società controllate estere				88.814
				-9,26%
Imposte correnti provenienti dalla società controllate estere			-	2.229
				0,04%
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Differite)			-	520.754
				-9,26%

ALTRE INFORMAZIONI

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinata quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Indebitamento finanziario	19.304.966	21.578.314	-2.273.348
Rettifiche per escludere:			
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	31.386	32.785	-1.399
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	19.336.352	21.611.099	2.274.747

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Disponibilità liquide	1.057.142	776.203	280.939
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
Liquidità (A+B+C)	1.057.142	776.203	280.939
Debito Finanziario corrente	3.346.204	4.677.728	-1.331.524
Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	5.261.571	2.994.760	2.266.811
Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	8.607.775	7.672.488	935.287
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	7.550.633	6.896.285	654.348
Debito Finanziario Non Corrente	11.785.718	14.714.814	-2.929.096
<i>di cui strumenti di debito</i>	<i>115.509</i>	<i>95.781</i>	<i>20.008</i>
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	11.785.718	14.714.814	-2.929.096
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	19.336.352	21.611.099	-2.274.747

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 19.336 (Euro migliaia 21.611 al 31 dicembre 2023), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 1.057. Nell'esercizio 2024 si rileva un miglioramento della posizione finanziaria netta pari ad Euro 2.274.747, quasi interamente attribuibile alla capogruppo segno del ritorno alla generazione di cassa necessaria per far fronte agli impegni sia nei confronti degli istituti finanziari sia nei confronti di Simest.

40. RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria del Gruppo, che ha generato un flusso netto positivo da attività operative pari a 2,41 milioni, pur avendo significativamente ridotto l'esposizione verso fornitori (riduzione dei debiti commerciali per a mil. 2,93 milioni).

Il contributo positivo alla generazione dei flussi di cassa operativi è sicuramente dovuto all'aumento della marginalità, al progressivo efficientamento dei processi interni e ad una forte azione di riduzione dei costi soprattutto da parte della Capogruppo.

In merito agli investimenti, la società ha proseguito nei propri piani di sviluppo tecnologico capitalizzando costi di Ricerca e Sviluppo per circa 3,6 milioni di euro rispetto ai 7,4 milioni dello scorso esercizio.

Il rimborso di finanziamenti nei confronti degli intermediari finanziari per 5,5 milioni di euro, al lordo di nuove erogazioni pari a 1,68 milioni di Euro, ha ridotto la leva finanziaria. Gli interessi passivi pagati agli istituti finanziari sono stati pari a 1,062 milioni di Euro rispetto agli 1,369 milioni di Euro dello scorso esercizio.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito, si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare

e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

Il Gruppo ha beneficiato nell'anno di un aumento di capitale per 5.8 milioni di euro

41. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportate le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllante.

A favore di	Banca concedente	Importo	Scadenza
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Unicredit	96.000	indeterminata
Enel Servizi SpA	Unicredit	127.921	indeterminata
Schlinder	Bper	50.000	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	3.000	31/12/2025
Doxee Spa (SIMEST)	MPS	820.836	31/12/2025
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	50.000	31/12/2025
MISE - Ministero delle Imprese e del Made in Italy	San Felice	879.387	31/03/2028
Poste Italiane Spa	Credit Agricole	22.982	A revoca
Postel Spa	Credit Agricole	150.000	A revoca
Totale		2.200.126,39	

42. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2024	%	Finale 2024	%	Media 2023	%	Finale 2023	%
Dirigenti	11,5	6,85%	11	7,19%	12	6,38%	12	6,56%
Quadri	23	13,69%	22	14,38%	22,5	11,97%	24	13,11%
Impiegati	133,5	79,46%	120	78,43%	153,5	81,65%	147	80,33%
Totale	168	100,00%	153	100,00%	188	100,00%	183	100,00%

Nel corso del 2024 si è registrato un decremento di 30 unità, principalmente riconducibili alla riduzione dell'organico attuato sulla capogruppo Doxee spa.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali per l'anno 2024 sono pari a euro 35.000 per il collegio sindacale e euro 175.000 per il Consiglio di Amministrazione.

Qui di seguito vengono riportati i compensi relativi alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

(migliaia di Euro) Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi Esercizio 2024
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	Doxee S.p.A.	59

I servizi di revisione contabile includono anche i servizi relativi alla revisione del prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo e i servizi relativi alla revisione contabile di natura volontaria del bilancio consolidato abbreviato semestrale.

43. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si dà atto che è in corso di perfezionamento la fusione per incorporazione della società Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A. Tale operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di entrambe le società in data 29 settembre 2024, così come da consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A., tenuto in sede straordinaria a Ministero notaio Silvio Vezzi, e dell'assemblea straordinaria di Babelee S.r.l., tenuta in data 29 gennaio 2025; l'atto di fusione è previsto per il mese di Aprile 2025.

In seguito a tale fusione, gli effetti giuridici decorreranno a norma dell'art. 2504 bis comma 2 c.c. dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c. 2 c.c. ed eseguite a norma dell'art. 2504 comma 3 c.c., ovvero dalla data che sarà stabilita nell'atto di fusione. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena (MO), 24 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Ing. Paolo Cavicchioli

Doxee S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Doxee (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024 dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Doxee S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 maggio 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Doxee S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

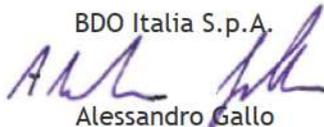
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio